



LICEO DELLE SCIENZE UMANE

**CLASSE 5<sup>A</sup> SEZIONE C**

**a.s. 2025/2026**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

ex art. 17, comma 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62

Copia conforme all'originale firmato depositato in segreteria

**PARTE PRIMA**

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

**COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**

STUDENTI	inizio anno					fine anno			
	da classe precedente	da altri indirizzi o da altra classe	di cui con P.E.I	Ripetenti nello stesso indirizzo	TOTALE	promossi		Non promossi	Ritirati o trasferiti
						a giugno	a settembre (sospensione giudizio)		
Classe 3 <sup>a</sup>	15	/	/	/	15	13	1	1	/
Classe 4 <sup>a</sup>	14	6	1	1	21	17	1	2	1
Classe 5 <sup>a</sup>	18	/	/	/	18				

**I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

materia	classe 3 <sup>a</sup>	classe 4 <sup>a</sup>	classe 5 <sup>a</sup>
Lingua e letteratura italiana	Arata Giovanna	Arata Giovanna	Arata Giovanna (Ferrassa Urani Rebecca Vittoria dall'11/12/2025 al 23/03/2026)
Lingua e cultura latina	Arata Giovanna	Arata Giovanna	Arata Giovanna (Ferrassa Urani Rebecca Vittoria dall'11/12/2025 al 23/03/2026)
Storia	Chiodetti Annalisa	Coppola Federico Enrico Maria	Arata Giovanna (Ferrassa Urani Rebecca Vittoria dall'11/12/2025 al 23/03/2026)
Filosofia	Ruzza Cristina	Ruzza Cristina	Capacchione Alessandra
Scienze umane	Ceriotti Laura Angela	Ceriotti Laura Angela	Ceriotti Laura Angela
Lingua e cultura straniera	Nicoletta Maria Cristina	Nicoletta Maria Cristina	Nicoletta Maria Cristina
Matematica	Sotera Sandra	Sotera Sandra	Brianza Antonella Sotera Sandra (dal 01/03/2026)
Fisica	Sotera Sandra	Sotera Sandra	Brianza Antonella Sotera Sandra (dal 01/03/2026)

Scienze naturali	Laise Vincenzo	Laise Vincenzo	Riccio Ivana
Storia dell'arte	Zamponi Camilla	Zamponi Camilla	Zamponi Camilla
Scienze motorie e sportive	Broussard Stefania	Demitri Stefano	Tito Antonio
I.R.C.	Caccia Massimo	Tavolacci Giuseppe	Tavolacci Giuseppe
Docente di sostegno	/	Stella Matteo	-/
Materia alternativa	/	/	/

## PARTE SECONDA PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

### 2.1 OBIETTIVI TRASVERSALI

Consolidare il metodo di studio

Sviluppare una capacità di ricerca e di progettazione autonoma.

Usare e produrre documentazioni e costruire modelli

Riassumere un testo cogliendone gli aspetti essenziali

Saper produrre una relazione sintetica e coerente, utilizzando i documenti e le conoscenze, selezionandoli e organizzandoli secondo un punto di vista.

Giungere a valutazioni consapevoli

Saper confrontare testi che esprimono opinioni diverse su un fatto o su un fenomeno.

Cogliere gli aspetti essenziali di un testo, di un problema o di un fenomeno, in modo autonomo, sulla base delle proprie conoscenze e saperli utilizzare in ogni altro contesto.

Sostenere un punto di vista con argomenti validi.

Operare collegamenti all'interno della stessa disciplina o con altre discipline.

Ascoltare, confrontarsi, accettare gli altri

Imparare a sostenere il confronto con idee, modelli culturali e valori diversi, mantenendo il rispetto delle proprie idee e di quelle altrui. Sviluppare un atteggiamento di collaborazione.

**Tali obiettivi, verificati dai docenti del Consiglio di classe con riferimento ai contenuti specifici delle singole materie, sono stati globalmente raggiunti dalla quasi totalità della classe, almeno ad un livello di sufficienza e, in alcuni casi, ad un livello complessivamente buono.**

### 2.2 TEMPI DEL PERCORSO DIDATTICO

#### Liceo delle Scienze Umane

Materie di insegnamento	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Diritto ed economia politica	2	2	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Umane*	4	4	5	5	5
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2

I.R.C. o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore di 60 minuti</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

\*\* con informatica nel primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della terra

## Profilo culturale, educativo.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

## 2.3 METODI DIDATTICI ADOTTATI

Si fa riferimento ai programmi e alle relazioni inerenti alle singole materie, allegati al presente documento.

DISCIPLINA	Lezion e frontal e	Lezion e con esperti	Lezion e multi medial e	Lezion e pratica	Attivit à di labora torio	Discus sione guidat a/ debate	Lavoro di grupp o	Altro (specifi care a parte)
Lingua e letteratura italiana	X		X				X	
Lingua e cultura latina	X		X				X	
Storia	X		X			X	X	
Filosofia	X					X	X	
Scienze umane	X		X			X	X	CLIL
Lingua e cultura straniera	X					X		
Matematica	X		X			X		
Fisica	X		X		X	X		CLIL
Scienze naturali	X		X				X	
Storia dell'arte	X					X		
Scienze motorie e sportive	X		X	X			X	
I.R.C.	X		X			X		

Metodi didattici adottati per le attività di Educazione Civica

Docenti delle seguenti materie che svolgono attività di educazione civica	Lezion e frontal e	Lezion e con esperti	Lezion e multim ediale	Lezion e pratica	Attivit à di laborat orio	Discus sione guidat a/ debate	Lavoro di gruppo	Altro (specifi care a parte)
Lingua e letteratura italiana						X	X	
Latino						X	X	
Storia						X	X	
Filosofia	X					X	X	
Scienze Umane			X			X	X	
Lingua e cultura straniera 1	X		X			X	X	
Matematica	X		X					
Fisica	X		X		X			

Scienze naturali	X		X				X	
Storia dell'arte	X					X		
Scienze motorie e sportive	X		X				X	
I.R.C. / Materia alternativa	X		X			X		

## 2.4 MEZZI E STRUMENTI IMPIEGATI

Si fa riferimento ai programmi e alle relazioni inerenti alle singole materie, allegati al presente documento.

DISCIPLINA	Testo adottato	Quaderni di lavoro	Schede	LIM	Piattaforma multimediale	Biblioteca scolastica	Altro
Lingua e letteratura italiana	X			X			
Lingua e cultura latina	X			X			
Storia	X			X			
Filosofia	X	X	X	X			
Scienze umane	X		X	X	X		Articoli scientifici
Lingua e cultura straniera	X	X		X			
Matematica	X	X		X	X		
Fisica	X	X		X	X		
Scienze naturali	X			X	X		
Storia dell'arte	X			X	X		
Scienze motorie e sportive	X			X	X		
I.R.C.	X			X	X		
Materia alternativa	-	-	-	-	-	-	-

## 2.5 TIPOLOGIA E FORMA DI VERIFICHE IN ITINERE

Per controllare il processo d'apprendimento e per misurare il livello degli obiettivi disciplinari raggiunti, ogni docente adotta alcuni strumenti di rilevazione definiti per dipartimento. Di seguito sono riportate le tipologie e le forme di verifica di cui si possono avvalere i docenti, specificate per ogni disciplina:

DISCIPLINA	Interrogazione orale	Questionario (risposta aperta e chiusa)	Relazioni e/o lavori di gruppo	Esercizi	Verifiche scritte (*)	Prove pratiche/ Compiti di realtà
Lingua e letteratura italiana	X		X	X	X	
Lingua e cultura latina	X		X	X	X	
Storia	X		X	X	X	
Filosofia	X	X	X		X	
Scienze umane	X	X	X	X	X	
Lingua e cultura straniera	X	X	X	X	X	X

Matematica	X			X	X	
Fisica	X	X		X	X	
Scienze naturali	X	X	X	X	X	
Storia dell'arte	X			X	X	
Scienze motorie e sportive	X	X	X		X	X
I.R.C.			X			
Materia alternativa	-	-	-	-	-	-

(\*) La tipologia di verifica scritta può variare secondo la disciplina in base alla normativa vigente

Modalità di verifica per la materia Educazione Civica

Docenti delle seguenti materie che svolgono attività di educazione civica	Interrogazione orale	Questionario (risposta aperta e chiusa)	Relazioni e/o lavori di gruppo	Esercizi	Verifiche scritte	Prove pratiche/ Compiti di realtà
Lingua e letteratura italiana			X			
Latino			X			
Storia			X			
Filosofia	X	X				
Scienze Umane			X			X
Lingua e cultura straniera 1			X			
Matematica		X		X	X	
Fisica		X		X	X	X
Scienze naturali			X			
Storia dell'arte			x			
Scienze motorie e sportive	X		X			
I.R.C. / Materia alternativa			X			

**Nel corso dell'anno scolastico è sempre stato consentito l'uso del dizionario di Latino e della calcolatrice non programmabile nelle prove scritte di Matematica e Fisica.**

## 2.6 SPAZI UTILIZZATI

DISCIPLINA	Aula tradizionale con LIM	Palestra	Laboratorio multimediale	Laboratorio linguistico	Biblioteca scolastica	Piattaforma multimediale	Aula di scienze	Altro
Lingua e letteratura italiana	X							
Lingua e cultura latina	X							
Storia	X							
Filosofia	X							
Scienze umane	X					X		
Lingua e cultura straniera	X			X		X		
Matematica	X					X		
Fisica	X					X		X (Laboratorio di fisica)

Scienze naturali	X					X		
Storia dell'arte	X					X		
Scienze motorie e sportive	X	X				X		
I.R.C.	X					X		
Materia alternativa	-	-	-	-	-	-	-	-

## 2.7 INTERVENTI ISTITUZIONALI

### 2.7.1 CLIL

Disciplina non linguistica	Lingua veicolare	Modalità di attuazione			
		Oltre il 50% del monte ore DNL	Fino al 50% del monte ore DNL	Moduli/progetti in lingua straniera	Nessuna attuazione
Scienze Umane	Inglese			X	
Fisica	Inglese			X	

Titolo del modulo e docente responsabile:

#### 1) Media Education and Effects on Human Intelligence.

Analisi di articoli in lingua inglese, tratti da riviste scientifiche. Docente responsabile: prof.ssa Ceriotti Laura Angela.

Metodi utilizzati: role playing, brain storming, quiz, lavori a piccoli gruppi e peer education.

I contenuti sono stati trattati mediante l'uso di slides e articoli scientifici in lingua inglese. La verifica e valutazione è avvenuta mediante brevi colloqui orali, formativa tramite accertamento quotidiano, lavori di gruppo con presentazioni in modalità flipped classroom.

#### 2) Pillola CLIL- "What is a semiconductor?"

Docente responsabile: prof.ssa Sandra Sotera.

Il modulo si è articolato in una singola sessione strutturata in due fasi principali. Nella prima parte, i contenuti tecnici sono stati presentati tramite spiegazione frontale supportata da slides in lingua inglese. Successivamente, la classe è stata coinvolta attivamente nell'ascolto e nella traduzione di un video tematico. Sotto il profilo valutativo, si è optato esclusivamente per una valutazione di carattere formativo. L'attività ha assunto inoltre una significativa valenza orientativa poiché la trattazione del tema è stata raccordata alla realtà produttiva locale attraverso la presentazione di aziende del territorio già consolidate nel settore della produzione di silicio e di nuove realtà imprenditoriali nascenti, offrendo agli alunni una panoramica concreta sugli sbocchi professionali.

### 2.7.2 IDEI

Nell'anno scolastico in corso gli interventi di recupero sono stati gestiti, in tutte le materie, "in itinere", attraverso assegnazione di lavoro domestico individualizzato e/o con attività mirate svolte in classe, in orario curricolare.

### 2.7.3 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Le studentesse e gli studenti della classe hanno svolto attività di Formazione Scuola Lavoro per il monte ore previsto dalla legge 107/2015 e hanno acquisito le competenze legate al profilo di indirizzo, ovvero trasversali, come previsto dal progetto elaborato dal Liceo "Bellini". Sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite entro la data dello scrutinio di ammissione all'Esame di maturità, il Consiglio di classe ha valutato gli esiti delle suddette esperienze e la loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Le esperienze condotte come Formazione Scuola Lavoro dai singoli alunni della classe saranno oggetto di presentazione alla Commissione d'Esame da parte dei componenti interni.

### 2.7.4. CURRICOLO DI ORIENTAMENTO

In riferimento al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, il Liceo Bellini ha elaborato e allegato al **PTOF 2025-2028** un curriculum di orientamento di istituto ([https://www.liceobellini.edu.it/wp-content/uploads/2025/11/PTOF-Liceo-Bellini-2025-28\\_aggiornamento-2025-26-con-Curricolo-orientamento.pdf](https://www.liceobellini.edu.it/wp-content/uploads/2025/11/PTOF-Liceo-Bellini-2025-28_aggiornamento-2025-26-con-Curricolo-orientamento.pdf)) che è stato adottato da tutti i Consigli di Classe.

La programmazione per la classe quinta del Liceo delle Scienze Umane prevede:

Competenza	Obiettivi disciplinari o trasversali	Docente referente	Titolo incontro	Docente	Modalità	Adesione facoltativa	Ore

Flessibilità	Gestire le transizioni nella vita personale, nella partecipazione sociale, nel lavoro e nei percorsi di apprendimento, facendo scelte consapevoli e fissando obiettivi	Arte	Orientamento in uscita - Educazione alla scelta	Obiettivo Orientamento Regione Piemonte	Curricolare	NO	8
Autoconsapevolezza e autoefficacia	Riflettere sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nel breve, medio e lungo termine	Scienze Umane	Professione sociologo	Esperto esterno	Curricolare	NO	6
Autoconsapevolezza e autoefficacia	Riflettere sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nel breve, medio e lungo termine	Diritto ed economia/ Scienze umane	Professione avvocato (diritto procedurale+analisi casi pratici) Facoltativo (per LES) 3 ore in tre ore (in una sola mattinata) in tribunale, per assistere a qualche processo penale	Ordine degli avvocati	Curricolare	NO	2
Autoconsapevolezza e autoefficacia	Riflettere sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nel breve, medio e lungo termine	Diritto ed Economia	"Giovani e previdenza – cosa va saputo per tempo"	Esperto esterno UPO	Curricolare	NO	2
Conoscenza e comprensione critica	Conoscenza e comprensione critica della lingua e della comunicazione	IRC	Giustizia Riparativa - Violenza di genere e agiti maltrattanti	Esperto esterno	Curricolare	NO	2
Conoscenza e comprensione critica	Conoscenza e comprensione critica della lingua e della comunicazione	Scienze motorie	Polizia postale	Esperto esterno	Curricolare	NO	2*
Attitudine all'analisi e alla riflessione critica.	L'attitudine alla riflessione analitica e critica è necessaria per analizzare, valutare e giudicare materiali e vari tipi di informazioni (testi, argomentazioni, interpretazioni, pubblicazioni, eventi, esperienze, ecc.) in modo sistematico e logico.	Lettere	Incontro con gli autori L. Baravalle (La Società dei Profeti)	Autore	Curricolare	NO	4
Benessere	Comprendere i potenziali rischi per il benessere e utilizzare informazioni e servizi affidabili per la salute e la protezione sociale.	Scienze Naturali	"La vita non si beve"	ASL territoriale	Curricolare	NO	4

Valorizzare la dignità umana e i diritti umani	Sviluppare atteggiamenti e attitudini	Lettere	Uscita didattica al binario 21	Guida e docenti di lettere	Curricolare	NO	6
Totale ore svolte							34

\*L'attività non è stata realizzata, per indisponibilità del relatore.

### 2.7.5. ALTRE INIZIATIVE PER L'ORIENTAMENTO IN USCITA

Nell'ambito delle attività preposte ad aiutare gli studenti nella scelta post diploma, il nostro istituto ha attivato una serie di iniziative utili sia al proseguimento degli studi che alla ricerca di una professione.

Per questo sono stati proposti diversi interventi a cui hanno partecipato tutti gli alunni, o gruppi di questi:

- I ragazzi, autonomamente, hanno partecipato a open day / lezioni aperte/ prove di test d'ingresso/giornate di orientamento proposte dalle Università presenti sul territorio sia piemontese che lombardo.
- Hanno potuto usufruire dello sportello di orientamento (colloqui con la psicologa d'istituto) presente a scuola per arrivare a una scelta grazie a una migliore conoscenza del sé e delle proprie attitudini.
- Tutto il materiale ricevuto relativo all'orientamento è stato prontamente condiviso con gli studenti attraverso una sezione dedicata nel workspace di istituto.
- Sono stati previsti gli incontri formativi sulle competenze a cura del docente Tutor di Orientamento, aventi come argomenti rispettivamente: le competenze chiave, la piattaforma Unica e il Capolavoro; i Framework di competenze europei e i percorsi formativi terziari - Circ. n.403 del 12 marzo 2026.

### 2.7.6. EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della Legge del 20 agosto 2019, n. 92, e secondo le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge (pubblicate il 7 settembre 2024 in sostituzione delle precedenti del 22 giugno 2020), il Liceo Bellini ha elaborato un curricolo di Istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica inserito nel **PTOF 2025-2026**, [https://www.liceobellini.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/curricolo\\_20di\\_20educazione\\_20civica\\_202025-2026.pdf](https://www.liceobellini.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/curricolo_20di_20educazione_20civica_202025-2026.pdf), che è stato adottato da tutti i Consigli di classe.

La programmazione per la classe quinta del Liceo delle Scienze Umane prevede:

Materia	Ore	Quadrimestre	Argomenti	Competenze n.
Scienze umane e filosofia	6+3	Secondo	La globalizzazione economica e politica: cambiamenti del mondo del lavoro, diritti dei lavoratori, sfruttamento del lavoro dei migranti e del lavoro minorile, condizioni del lavoro femminile, esperienze sul microcredito, nord e sud del mondo dopo la decolonizzazione. In alternativa, globalizzazione e ambiente: cambiamento climatico e sua ricaduta sulle condizioni di vita e sulla società. Tematiche legate all'ambiente e alla salvaguardia del pianeta. Tematiche legate ai cambiamenti climatici. Democrazia partecipata attraverso strumenti di didattica attiva (Debate, Talk, Public speech). Incontri con esperti e discussione tra pari in merito alle tematiche burocratiche. Percorsi di antimafia sociale con Associazione Libera. Percorsi storico-sociali sugli effetti dei regimi totalitari. Percorsi di Cittadinanza Europea. Incontri con esperti esterni sulla discriminazione femminile e le violenze di genere. Etica Digitale e Intelligenza Artificiale. Percorsi Libera e Associazione Antimafia. Percorsi Sermais. Diritti	1 2 5 6 9 10 11

			del la disabilità nell'ottica dell'inclusività. Festival dei diritti umani. Percorsi laboratoriali sulle istituzioni carcerarie, con la collaborazione della Camera Penale di Novara.	
Materie letterarie (italiano, storia, latino)	8	Secondo italiano 3 latino 2 storia 3	Impegno e denuncia sociale. La parità di genere, le lotte femministe, la violenza contro le donne. Educazione di massa. Cittadinanza digitale: la comunicazione mediatica nella società di massa. Sviluppo sostenibile e educazione ambientale: il tema della sostenibilità ambientale e della decrescita felice.	3 5 12
Storia dell'arte	3	Primo	Arte e impegno civico negli artisti del Novecento.	1, 10
Inglese	3	Primo	Costituzione: dalle rivoluzioni e movimenti alla legalità; pace, giustizia e istituzioni solide. Sviluppo sostenibile: rispetto dei diritti umani e riduzione delle disuguaglianze, turismo sostenibile. Cittadinanza digitale: utilizzare e/o produrre testi multimediali sia in modo autonomo sia collaborativo, usufruendo dei supporti digitali. La competenza digitale è intesa come strumento di lavoro. Pertanto non è necessariamente oggetto di verifica.	1 3 5 10 11
Matematica e fisica	2+2	Secondo	L'educazione ambientale: l'utilizzo di energie alternative.	6
Scienze	4	Primo	Combustibili fossili ed energie alternative.	1, 2, 5, 8
Scienze motorie e sportive	2	Primo	Il mondo del volontariato.	4
IRC materia alternativa	2	Primo	L'enciclica "Laudato si'" e lo sviluppo sostenibile. I concordati tra Stato e Chiesa dai Patti Lateranensi ad oggi.	1 2 3 6
Totale	35			

I singoli docenti danno conto dei contenuti di insegnamento e dei risultati raggiunti nelle rispettive relazioni ai programmi svolti.

## 2.8 ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE

### 2.8.1 INIZIATIVE COMPLEMENTARI, EXTRACURRICULARI E DI APPROFONDIMENTO

- 24 novembre 2025- Progetto dipendenze - resoconto dell'attività svolta nello scorso anno scolastico - Circ. n. 169 del 10/11/2025
- 23 febbraio 2026 - Campionati di italiano – indicazioni per la gara d'istituto - Circ. 317 del 05/02/2026 e Circ. n.326 del 9/02.
- 19 marzo 2026 - Gara di matematica individuale "Kangourou 2026", indicazioni per la prova di Istituto – Circ. 384 del 05/03/2026.
- 25 marzo 2026-Campionati di italiano –semifinale regionale 2025-26 -Circ. n.375 del 02/03/2026.
- 12-26-30 marzo 2026- "La Settimana Del Cervello. Il Cervello Tra Neuroscienze E Filosofia"- Circ. n. 179 del 07/10/2021
- Il Dipartimento di Matematica e Fisica ha offerto, durante l'intero anno scolastico, la possibilità di frequentare sportelli didattici di Matematica e di Fisica con l'obiettivo di fornire aiuto su temi disciplinari specifici e di colmare eventuali lacune, offrendo supporto nell'applicazione pratica dei concetti appresi in classe. L'attività si è svolta in orario extracurricolare, su base volontaria, previo appuntamento con il docente individuato - Circ. n. 202 del 24/11/2025.
- Corso di potenziamento in Matematica per la preparazione ai test di ammissione alle facoltà universitarie, su base volontaria- Circ. n. 434 del 31/03/2026.
- Sono stati attivati corsi di recupero extracurricolari in Matematica e Fisica (non obbligatori), per colmare le carenze del I quadrimestre per gli studenti con maggiori difficoltà - Circ. n. 286 del 23/01/2026.
- 22 maggio 2026 – Partecipazione al concorso "Certamen d'amore" – Circ. n. 508 del 08/05/2026.

## 2.8.2 VISITE, VIAGGI DI ISTRUZIONE E SCAMBI CULTURALI

- 17 dicembre 2025-Visita alla mostra “L’Italia dei primi italiani. Ritratto di una nazione appena nata” – Castello sforzesco di Novara- Circ. n. 205 del 25/11/2025.
- 5 febbraio 2026 - Giornata del ricordo - Broletto: Mostra “Ricordi di famiglia”. Circ. n. 296 del 27/01/2026.
- 9/12 marzo 2026 – Viaggio di istruzione a Vienna\_ informazioni e programma – Circ. n. 387 del 05/03/2026.

## 2.9 INIZIATIVE COMUNI FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLE PROVE D’ESAME

- Prova comune formulata sul modello della prima prova scritta svolta il 04/05/2026, dalle ore 08.00 alle ore 14.00
- Prova comune formulata sul modello della seconda prova scritta svolta il 05/05/2026, dalle ore 08.00 alle ore 14.00

## 2.10 CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione fa riferimento alla scala docimologica approvata dal Collegio dei Docenti

voto	profitto
1	l’alunno/a dimostra di non conoscere neppure gli elementi basilari della materia, di non possedere alcun prerequisito per affrontare le problematiche presentate, né alcun tipo di competenza e capacità richieste per l’apprendimento della materia;
2	le conoscenze sono ampiamente lacunose, l’alunno/a incontra gravi difficoltà nell’approfondire i concetti, si esprime in modo stentato e improprio;
3	l’alunno/a possiede qualche superficiale conoscenza; neppure se guidato sa approfondire i concetti, si esprime in modo stentato e improprio;
4	l’alunno/a possiede conoscenze frammentarie e limitate a particolari argomenti; sa istituire elementari collegamenti tra le diverse nozioni solo se guidato; è incerto nella motivazione dei concetti, si esprime senza proprietà lessicale;
5	l’alunno/a possiede una conoscenza dei problemi non completa; con difficoltà sa giustificare le proprie affermazioni;
6	l’alunno/a nonostante alcune incertezze, possiede gli elementi essenziali del programma; se guidato, sa giustificare le proprie affermazioni; si esprime in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro;
7	l’alunno/a presenta una conoscenza abbastanza sicura del programma; sa giustificare le proprie affermazioni; si esprime in modo preciso e corretto;
8	l’alunno/a conosce in modo preciso tutti gli argomenti richiesti, sa operare in modo autonomo collegamenti all’interno della disciplina, argomenta senza salti logici, si esprime con scioltezza, proprietà e chiarezza;
9	l’alunno/a possiede una informazione completa del programma, sa operare in modo autonomo dei collegamenti fra le varie parti della disciplina, opera sintesi personali, sa elaborare un’organizzazione critica autonoma, si esprime in modo preciso e pertinente;
10	oltre alle indicazioni formulate per il voto precedente, l’alunno/a ha approfondito personalmente alcuni argomenti, ha instaurato su di essi un approfondimento critico mediante processi di analisi e di sintesi.

nonché ai criteri di valutazione deliberati dai Dipartimenti in ordine al raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze per le singole discipline, dettagliatamente illustrati nei documenti di programmazione annuale <https://www.liceobellini.edu.it/didattica/programmazione-annuale-dei-dipartimenti/>

## 2.11 ESTREMI DELL’APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

### 2.11.1 DATA DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La riunione per l’approvazione e la delibera del presente documento si effettua in data 13 maggio 2026.

### 2.11.2 MODALITA’ DI APPROVAZIONE

Il documento è approvato all’unanimità.

## PARTE TERZA

### 3.1 PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER OGNI MATERIA

*(obiettivi disciplinari raggiunti, contenuti, mezzi, metodi didattici, modalità di verifica e strumenti di valutazione, comprese eventuali griglie per valutazione delle simulazioni svolte in preparazione delle prove scritte dell’Esame di maturità. Nel programma svolto, i singoli docenti danno conto anche dei contenuti di insegnamento e dei risultati raggiunti).*

**N.B.** Al termine dell’anno scolastico i programmi allegati saranno, ove necessario, completati da eventuali integrazioni.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.	13
LINGUA E CULTURA LATINA	17
STORIA	19
FILOSOFIA	22
SCIENZE UMANE	26
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA	32
MATEMATICA	34
FISICA	36
SCIENZE NATURALI	39
STORIA DELL'ARTE	41
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	45
I.R.C.	47
MATERIA ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	-

### **3.2 ALLEGATI**

**3.2.1 Materiali utilizzati per la prova sul modello della prima prova dell'Esame di maturità con griglia di valutazione**

**3.2.2 Materiali utilizzati per la prova sul modello della seconda prova dell'Esame di maturità con griglia di valutazione**

**Eventuali PEI o PDP saranno consegnati alla Commissione in forma riservata**

Novara, 13 maggio 2026

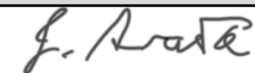


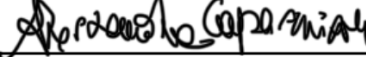

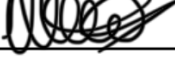
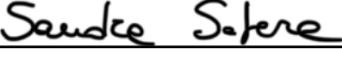
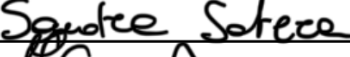
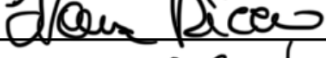

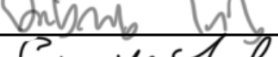
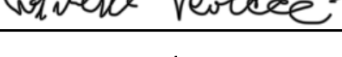
Il Segretario

Sandra Solere

Il Dirigente Scolastico

\_\_\_\_\_

I docenti del Consiglio di Classe:

Materie	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	Arata Giovanna	
Lingua e cultura latina	Arata Giovanna	
Storia	Arata Giovanna	
Filosofia	Capacchione Alessandra	
Scienze umane	Ceriotto Laura Angela	
Lingua e cultura straniera	Nicoletta Maria Cristina	
Matematica	Sotera Sandra	
Fisica	Sotera Sandra	
Scienze naturali	Riccio Ivana	
Storia dell'arte	Zamponi Camilla	
Scienze motorie e sportive	Tito Antonio	
I.R.C.	Tavolacci Giuseppe	
Attività alternativa a I.R.C.	/	/
Docente di sostegno	/	/

## LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Arata Giovanna

**OBIETTIVI DIDATTICI**

- Conoscere e comprendere il significato letterale e profondo di testi sia letterari sia non letterari spiegati attraverso analisi testuali
- Comprendere in maniera autonoma il significato letterale e i temi principali di testi sia letterari sia non letterari proposti per la prima volta alla lettura
- Eseguire le consegne in modo pertinente alle richieste
- Riassumere o sintetizzare gli elementi essenziali dei moduli trattati (autore, opera, genere letterario, tema)
- Inserire i testi affrontati nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento
- Costruire testi espositivi chiari e coerenti elaborando le conoscenze essenziali acquisite
- Analizzare testi scritti di carattere letterario (prima prova d'esame. tip. A)
- Analizzare e produrre testi argomentativi su temi generali (prima prova d'esame tip. B)
- Elaborare riflessioni critiche di carattere riflessivo-argomentativo su tematiche di attualità (prima prova d'esame tip. C)
- Creare collegamenti appropriati tra l'italiano e le altre discipline di studio

**OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI**

La maggior parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi disciplinari a un livello buono. Alcuni alunni hanno raggiunto un livello ottimo. Le difficoltà più evidenti risiedono nell'utilizzo di un linguaggio tecnico e, in generale, nella scelta di un lessico adeguato alla disciplina. Persistono alcune imprecisioni morfosintattiche nella produzione scritta. La capacità di comprendere e analizzare autonomamente testi d'autore è, nel complesso, buona.

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

La lezione frontale è stata alternata a lezioni partecipate, in particolare per la lettura, la comprensione, l'analisi e il commento ai testi. La biografia degli autori è stata trattata negli elementi essenziali e in funzione di una migliore comprensione dell'ideologia e della poetica degli stessi. La trattazione degli argomenti, in base a quanto stabilito in sede di dipartimento di Lettere, è stata impostata in modo cronologico ma si è costantemente tenuto conto del percorso tematico e della trasformazione dei vari generi letterari. Ampio spazio è stato dato alla lettura diretta dei testi partendo dai quali è sempre stata impostata la conoscenza degli autori.

Gli alunni hanno avuto modo di esercitarsi nelle varie tipologie testuali previste dall'Esame di Stato.

**STRUMENTI**

Libri di testo in adozione

- Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, vol. 5.1 Giacomo Leopardi, vol. 5.2 Dall'età postunitaria al primo Novecento, vol. 6 Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri, Paravia
- Dante Alighieri, *Divina commedia*, "Paradiso" (edizione a scelta)
- LIM e materiale aggiuntivo inviato alla classe tramite la piattaforma Classroom.

**VERIFICA E VALUTAZIONE**

Nel corso dell'anno sono state svolte interrogazioni orali e scritte, prove a domande aperte, analisi di testi letterari (tipologia A), analisi e produzioni di testi argomentativi (tipologia B), riflessioni critiche di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C).

Nel primo e nel secondo quadrimestre sono state somministrate agli alunni 1/2 prove di produzione scritta e 2 prove di esposizione orale.

La valutazione delle prove orali e scritte, basata sulle griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Lettere, è stata espressa in decimi.

Modalità di recupero: nel caso di insufficienze sono state aggiunte verifiche scritte e orali fino al raggiungimento degli obiettivi minimi espletati dal Dipartimento.

Libro di testo in adozione: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria - *I classici nostri contemporanei*, Paravia, (vol. 5.1, 5.2, 6); un'edizione della Divina Commedia.

**PROGRAMMA SVOLTO ALLA DATA DEL 06 MAGGIO 2026**

Volume 5.1

- Giacomo Leopardi: vita, opere, pensiero.
- Dalle *Lettere*:

“Sono così stordito dal niente che mi circonda...” (p.9)

- Dallo *Zibaldone*:

“Il vago, l’indefinito, le rimembranze della fanciullezza” (pp.22-23) “Indefinito e infinito” (p.24)

“Il vero è brutto” (p.24) “La doppia visione” (p.27)

“La rimembranza” (p.28)

Dai *Canti*:

“L’infinito” (pp.38-39)

“La sera del dì di festa” (pp. 44/46)

“A Silvia” (pp.63/65)

“Canto notturno di un pastore errante dell’Asia” (pp.91/96)

“La ginestra o il fiore del deserto” (pp.121/125 e p.130)

Dalle *Operette morali*:

“Dialogo della Natura e di un Islandese” (pp.149-150 e 153-154)

“Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere” (pp.171-172)

## Volume 5.2

- La Scapigliatura

Igino Ugo Tarchetti: vita e opere

Da *Fosca*: “L’attrazione della morte” (pp.46/49)

- Giosue Carducci: vita, opere e pensiero Da *Rime*

*nuove*:

“Pianto antico” (p.68)

Da *Odi barbare*:

“Alla stazione in una mattina d’autunno” (pp.79/81) “Nevicata” (p.84)

- Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici, la poetica di Zola

Edmond e Jules de Goncourt, da *Germinie Lacerteux*: “Un manifesto del Naturalismo” (pp.114-115)

- Il Verismo italiano

Luigi Capuana, “Scienza e forma letteraria: l’impersonalità” (pp.157-158)

Giovanni Verga: vita, opere, pensiero

Da *L’amante di Gramigna*: “Impersonalità e regressione” (p.194)

Da *Vita dei campi*:

“Rosso Malpelo” (pp. 211/221)

Da *I Malavoglia*: “I vinti e la fiumana del progresso” (pp.228-229) “Il mondo

arcaico e l’irruzione della storia” (pp.239/241)

“I Malavoglia e la comunità del villaggio” (pp.244/249)

“La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre- moderno” (pp. 254/258)

Dalle *Novelle rusticane*:

“La roba” (p. 264)

“Libertà” (pp.271/274)

- Il Decadentismo

Charles Baudelaire, da *Lo spleen di Parigi*: “Perdita d’aureola” (pp.337-38)

Da *I fiori del male*: “Spleen” (p.363)

Paul Verlaine da *Un tempo e poco fa*: “Languore” (p.379)

Joris Karl Huysmans da *Controcorrente*: “La realtà sostitutiva” (pp.393/396)

Oscar Wilde da *Il ritratto di Dorian Gray*: “I principi dell’estetismo” (pp.401-402), “Un maestro di edonismo” (pp.404/406)

- Gabriele d’Annunzio: vita, opere, pensiero

Da *Il piacere*:

“Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti” (pp.431-432) “Una fantasia in bianco maggiore” (pp.434/436)

“Il conte Andrea Sperelli” (pp.523/525)

Da *Alcyone*:

“La sera fiesolana” (p. 487)

“Le stirpi canore” (p.492)

“La pioggia nel pineto” (pp.494/497)

“Meriggio” (p.499)

Dal *Notturmo*:

“La prosa notturna” (pp.512-513)

- Giovanni Pascoli: vita, opere, pensiero

Da *Il fanciullino*:

“Una poetica decadente” (pp.534/536)

Da *Myricae*:

“Arano” (p.555)

“Lavandare” (p.555)

“X agosto” (pp.557-558)

“Temporale” (p.564)

“Il tuono” (p.569)

Da *Primi poemetti*:

“L'aquilone” (p.586)

Dai *Canti di Castelvecchio*:

“Il gelsomino notturno” (pp.605-606)

- La stagione delle avanguardie

Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti, vita e opere “Manifesto del Futurismo” (pp.668/670)

“Manifesto tecnico della letteratura futurista” (pp.672/674)

Il Surrealismo: André Breton

“Manifesto del Surrealismo” (p.699)

I Crepuscolari: Guido Gozzano, vita e opere

Dai *Colloqui*:

“La Signorina Felicità ovvero la felicità” (pp.722-723, 725-726, 731/733)

- Italo Svevo: vita, opere, pensiero

Da *La coscienza di Zeno*:

“Il fumo” (pp.806/808)

“La morte del padre” (pp.817-818)

“Le resistenze alla terapia e la guarigione di Zeno” (pp.837/839)

“La profezia di un'apocalisse cosmica” (pp.848-849)

- Luigi Pirandello: vita, opere, pensiero

Da *L'umorismo*:

“Un'arte che scompone il reale” (pp.880/881)

Dalle *Novelle per un anno*:

“Ciaula scopre la luna” (pp.894/899)

“Il treno ha fischiato” (p.901)

Da *Il fu Mattia Pascal*:

“La costruzione della nuova identità e la sua crisi” (pp. 917/919), “Non saprei proprio dire chi io mi sia” (pp. 932-933)

Da *Uno, nessuno e centomila*:

“Nessun nome” (pp. 949-950)

Da *Sei personaggi in cerca d'autore*:

“La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio” (pp. 991/994)

Da *Così è (se vi pare)*:

“Ecco come parla la verità!” (pp. 1021/1023).

#### Vol. 6 Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri

- La letteratura di fronte alla guerra: percorso tematico tra poesia e narrativa del Novecento.

##### Poesia

- La corrente dell'Ermetismo
- Giuseppe Ungaretti: “Fratelli” (p. 128), “Veglia” (p.230), “Non gridate più” (p.262)
- Salvatore Quasimodo: “Ed è subito sera” (p.278), “Alle fronde dei salici” (p. 282)
- Eugenio Montale: “Non chiederci la parola” (p.310), “Spesso il male di vivere ho incontrato” (p. 315)
  
- Da Dante Alighieri, *Divina commedia*, “Paradiso”

Canti I, III, VI, XI, XII (vv.46/129), XV (vv.88/148), XVII (vv.37/142), XXXIII.

Novara, 06 maggio 2026

Gli studenti

La docente  
Prof.ssa Arata Giovanna

## LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE: Arata Giovanna

**OBIETTIVI DIDATTICI**

- Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi
- Applicare strategie diverse di lettura
- Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo
- Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario in lingua latina
- Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche
- Riconoscere le strutture grammaticali all'interno di un testo in lingua in funzione di una traduzione logica e ragionata
- Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini)

**OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI**

La maggior parte della classe ha raggiunto a un livello sufficiente gli obiettivi di traduzione e analisi dei testi in lingua, benché permangano ancora molte criticità a livello morfo sintattico e lessicale. La conoscenza della letteratura e della civiltà latina ha destato interesse e curiosità negli studenti, soprattutto nei suoi legami con la contemporaneità. Il livello raggiunto risulta buono.

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

La lezione frontale è stata alternata a lezioni partecipate, in particolare per la lettura, la comprensione, l'analisi e il commento ai testi. La biografia degli autori è stata trattata negli elementi essenziali e in funzione di una migliore comprensione dell'ideologia e della poetica degli stessi. La trattazione degli argomenti è stata impostata in modo cronologico ma si è costantemente tenuto conto del percorso tematico e della trasformazione dei vari generi letterari.

Ampio spazio è stato dato alla lettura diretta dei testi partendo dai quali è sempre stata impostata la conoscenza degli autori.

**STRUMENTI DI LAVORO**

Il libro di testo in adozione, il dizionario latino/italiano, fotocopie e slides fornite dall'insegnante, visione di film e documentari tramite LIM.

**VERIFICA E VALUTAZIONE**

Nel corso dell'anno sono state svolte interrogazioni orali e scritte, prove a domande aperte, analisi di testi

Nel primo e nel secondo quadrimestre sono state somministrate agli alunni 2 prove scritte di traduzione e 2 prove orali.

La valutazione delle prove orali e scritte, basata sulle griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Lettere, è stata espressa in decimi.

Modalità di recupero: nel caso di insufficienze sono state aggiunte verifiche scritte e orali fino al raggiungimento degli obiettivi minimi espletati dal Dipartimento.

Manuale in uso: Balestra-Scotti-Molica Franco-Sisana, *Fervet opus*, vol. 2 (Da Augusto agli autori cristiani), Zanichelli, Bologna, 2019

**PROGRAMMA SVOLTO ALLA DATA DEL 06 MAGGIO 2026****La dinastia giulio-claudia (14-69 d.C.)****La poesia dell'amarezza e del pessimismo: Fedro, Persio, Lucano**

- Fedro: la triste condizione dei deboli. Da *Fabulae*: "Lupus et agnus" (pp.340-341), "Vacca, capella, ovis et leo" (p. 341), "La vanità della lotta politica" (pp.343-344)
- Lucano: la caduta delle illusioni. Da *Bellum civile*: "Il cadavere di Pompeo" (p. 349)

**Seneca e il suo tempo**

- Da *De brevitate vitae*: "Non poveri di tempo, ma sciuponi" (in latino, pp.374ss. par. 1-3), "Il valore del tempo passato" (pp. 378-379), "Gli affaccendati e i sapienti" (pp. 379-380).
- Da *Epistulae ad Lucilium*: "Il tempo e l'interiorità" (in latino, pp. 382ss. Par.1-2-3), "Contro la disumanità dei padroni moderni" (in latino, pp. 405), "E' illogico disprezzare gli schiavi" (p. 407).

- Da *De ira*: “L’esame di coscienza” (pp. 388-389).
- Da *Consolatio ad Marciam*: “La morte non è nulla” (p. 400).
- Da *De tranquillitate animi*: “La vita secondo natura” (p.p. 402-403).

### **Petronio e il suo tempo**

- Il grottesco e la degradazione dei personaggi petroniani. Da *Satyricon*: “L’entrata in scena di Trimalchione” (pp. 433/436), “L’ascesa sociale di Trimalchione” (pp. 437/438), “Fortunata, la moglie di Trimalchione” (p. 430), “Le chiacchiere dei liberti” (pp. 444-445), “La matrona di Efeso” (pp.449-450).

### **Dai Flavi agli Antonini (69-192 d.C.)**

#### **Realismo e umorismo nella rappresentazione della società romana: Marziale e Giovenale**

- Marziale: un ritratto dell’umanità. Da *Epigrammata*: “La coscienza letteraria del poeta” (in latino, p. 494), “Una poesia che ha il sapore dell’uomo” (pp. 494-495), “Vita da cliente” (p. 497), “Un uomo stanco” (p. 498), “Matrimoni d’interesse” (in latino, pp. 502-503), “L’irriverenza contro le donne” (in latino, p. 505), “A Domiziano” (p. 509).
- Giovenale: l’indignazione accesa. Da *Satire*: “L’*indignatio*” (pp. 512-513), “Invettiva contro le donne” (pp. 514-515).

#### **Quintiliano e il suo tempo**

- I principi della pedagogia. Da *Institutio oratoria*: “Apprendere giocando” (in latino, p.602), “Meglio la scuola pubblica” (p. 603), “Rifiuto delle punizioni orporeali” (p. 606), “L’insegnante ideale” (p.607).

#### **Tacito e il suo tempo**

- Principato e libertà. Da *Agricola*: “Il ritorno alla storia” (p. 540), “Il discorso di Calgaco” (pp.542-543). Da *Germania*: “I Germani, un popolo incontaminato” (in latino, p.546), “Le donne e il matrimonio presso i Germani” (pp. 551-552). Da *Historiae*: “Il proemio” (pp.554-555). Da *Annales*: “Il ritratto di Poppea” (p. 569)
- Il dramma della *potestas*. Da *Annales*: “Servilismo dei senatori, ambiguità di Tiberio” (in latino, p.564ss. par.1-5).
- Nerone elimina Agrippina. Da *Annales*: “Un naufragio sospetto” (pp. 572/574), “Agrippina affronta la morte” (pp.574-575).

#### **Apuleio e il suo tempo**

- Apuleio e la sua opera, Lucio e la sua esperienza di metamorfosi. Da *Metamorfosi*: “Apuleio presenta se stesso e la sua opera” (pp. 620-621), “La trasformazione di Lucio in asino” (pp.623-624), “Il ritorno alla condizione di uomo” (pp.629-630).
- La favola di Amore e Psiche. Da *Metamorfosi*: “La presentazione di Psiche” (pp.633-634), “Psiche contempla Amore” (p.637), “La curiositas di Psiche e la sua punizione” (pp.639-641), “Il perdono di Psiche e il matrimonio con Cupido” (pp.644-645).

Novara, 06 maggio 2026

Gli studenti

La docente  
Prof.ssa Arata Giovanna

## STORIA/ED. CIVICA

DOCENTE: Arata Giovanna

**OBIETTIVI DIDATTICI**

- Capacità di comunicare in forma orale e scritta le proprie conoscenze, adattando il registro ai contesti e alle situazioni; sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà. Saper comprendere contesti socio-culturali diversi dal proprio. Saper utilizzare le nuove tecnologie con finalità di istruzione, formazione, lavoro.
- Agire da cittadini consapevoli e responsabili, partecipando alla vita politica e sociale del proprio paese. Capacità di mettere in connessione i singoli elementi che compongono il patrimonio storico-culturale, rintracciando le influenze reciproche.
- Eseguire le consegne in modo pertinente alle richieste
- Riassumere o sintetizzare gli elementi essenziali degli argomenti trattati
- Elaborare riflessioni critiche di carattere riflessivo-argomentativo su tematiche di attualità
- Creare collegamenti appropriati tra la storia e le altre discipline di studio

**OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI**

La maggior parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi disciplinari a un livello buono. Alcuni alunni hanno raggiunto un livello eccellente. Le difficoltà più evidenti risiedono nell'utilizzo di un linguaggio tecnico e, in generale, nella scelta di un lessico adeguato alla disciplina. La capacità di affrontare nuovi argomenti, di riflettere autonomamente sui fatti storici e sulle loro motivazioni si è confermata nell'arco del triennio, rivelando nella classe una diffusa attenzione verso la contemporaneità e, da parte di alcuni studenti, l'interesse verso una partecipazione attiva alla vita sociale.

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

La lezione frontale è stata alternata a lezioni partecipate. La trattazione degli argomenti, in base a quanto stabilito in sede di dipartimento, è stata impostata in modo cronologico ma si è costantemente tenuto conto delle tematiche trasversali che si presentano attraverso i secoli e dei molteplici collegamenti con la realtà contemporanea. Ampio spazio è stato dato alla discussione in classe, là dove gli argomenti si prestavano al dibattito e all'approfondimento. Sono stati organizzati incontri con autori, visite guidate, partecipazione a iniziative cittadine relative al programma di storia dell'ultimo anno.

**STRUMENTI**

- Libri di testo in adozione: Caracciolo-Roccucci, *Le carte della storia*, volume 3, Mondadori, Milano, 2022
- Video tratti dalle teche Rai, Rai scuola e Rai storia
- LIM e materiale aggiuntivo inviato alla classe tramite la piattaforma Classroom.

**VERIFICA E VALUTAZIONE**

Nel corso dell'anno sono state svolte interrogazioni orali e scritte, prove a domande aperte.

Nel primo e nel secondo quadrimestre sono state somministrate agli alunni 2 prove di verifica.

La valutazione delle prove, basata sulle griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Lettere, è stata espressa in decimi.

Modalità di recupero: nel caso di insufficienze sono state aggiunte verifiche scritte e orali fino al raggiungimento degli obiettivi minimi espletati dal Dipartimento.

Libro di testo adottato: Caracciolo-Roccucci, *Le carte della storia*, volume 3, Mondadori, Milano, 2022

**PROGRAMMA SVOLTO ALLA DATA DEL 06 MAGGIO 2026****UNITA' 1- Il nuovo secolo: dal mondo europeo al pianeta globale****CAPITOLO 3 L'Italia di Giolitti**

La via italiana alla modernità- L'età giolittiana: il sistema e i suoi avversari- La Guerra di Libia e l'allargamento del suffragio- La crisi del giolittismo

**CAPITOLO 4 L'Europa alla vigilia della Grande guerra**

L'Europa divisa in blocchi- Tensioni e guerre nei Balcani- Verso la prima guerra mondiale

## **UNITA' 2- Una guerra che ha cambiato il mondo**

### CAPITOLO 5 La Prima guerra mondiale

Come scoppia una guerra? -Le società europee di fronte alla guerra - Le operazioni belliche in Europa (1914-1916) - L'Italia in guerra (1915-1916) - Una guerra mondiale- Lo spartiacque del 1917- La sconfitta degli Imperi centrali

### CAPITOLO 6 Il conflitto che inaugurerà il XX secolo

La guerra "moderna" - La guerra "totale" - Il "nemico interno" e la guerra come crociata- Tecniche della violenza

### CAPITOLO 7 La Rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica

Un impero in movimento- Dalla guerra alla rivoluzione- Il partito-Stato dei bolscevichi e la guerra civile- L'Unione Sovietica, la NEP e la morte di Lenin

### CAPITOLO 8 Le conseguenze geopolitiche della Grande guerra

Ancora guerra in tempo di pace- La Conferenza di pace: strategie e obiettivi dei vincitori- L'Italia: una vincitrice delusa- La Germania: una repubblica nata dalla sconfitta- La questione nazionale nell'Europa centro orientale- Sulle rovine dell'Impero ottomano- Il sommovimento dei "mondi coloniali"

## **UNITA' 3- Da una guerra all'altra: democrazia contro totalitarismo**

### CAPITOLO 9 Il fascismo in Italia

La crisi del dopoguerra- La violenta ascesa del fascismo: da Milano a Roma (1919-1922) - La nascita di un nuovo regime (1922-29)- I caratteri del regime: l'ambizione totalitaria- L'antifascismo- L'Italia fascista nel mondo

### CAPITOLO 10 L'inizio del secolo americano: anni ruggenti, crisi e *New Deal*

La crisi del 1929: da New York al mondo- Il *New Deal*: contro la crisi, un progetto per il futuro

### CAPITOLO 11 La Germania nazista

Il tramonto della Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler- La conquista del potere- Le finalità e la natura del regime nazista- Le politiche economiche e sociali- Il progetto di una "grande Germania"

### CAPITOLO 12 Anni Trenta: totalitarismi e progetti revisionisti

L'affermazione di Stalin e la Russia degli anni '30- Dall'invasione dell'Etiopia alle leggi antiebraiche- La guerra di Spagna- Il revisionismo hitleriano- L'Asse Roma-Berlino-Tokyo

### CAPITOLO 13 La Seconda guerra mondiale: tempo primo (1939-41)

Le caratteristiche del nuovo conflitto mondiale- La guerra europea tra Polonia e Scandinavia- Hitler a Parigi, Mussolini a Mentone- La resistenza di Londra- I fallimenti militari di Mussolini- L'invasione tedesca dell'Unione Sovietica- La guerra di Hitler e la Shoah

### CAPITOLO 14 La Seconda guerra mondiale: tempo secondo (1941-45)

La svolta del conflitto (1942-43)- Il crollo del fascismo e il collasso dell'Italia- La guerra in Italia (1943-45)- Agonia e fine del Terzo Reich (1943-45)- La fine del Giappone e della guerra

## **UNITA' 4- L'era della guerra fredda (1945- 1989)**

### CAPITOLO 15 La guerra fredda: lo scontro in Europa (1945-61)

Dalla guerra al dopoguerra- La questione tedesca (1945-49)- La stabilizzazione della frontiera (1953-61)- L'Europa a guida americana- Tra minaccia nucleare e corsa allo spazio

### CAPITOLO 16 La decolonizzazione nella sfida USA-URSS

L'indipendenza del subcontinente indiano- La Cina comunista- La Guerra di Corea (1950-53)- La Guerra del Vietnam (1946-75)

## **EDUCAZIONE CIVICA**

### **Modulo interdisciplinare**

### **Materie coinvolte: Italiano – Latino- Storia**

Il percorso di Educazione civica, comune alle discipline di italiano latino e storia, ha avuto come tema centrale i diritti umani e civili dall'antichità a oggi. L'obiettivo principale è stato quello di riflettere sulla costruzione di un Paese civile e democratico passando dalla conoscenza all'impegno individuale e collettivo. I percorsi scelti dai gruppi di lavoro sono stati:

"La povertà come fallimento della società civile"

“La mafia e la lotta contro la criminalità organizzata”

“Il lavoro minorile: diritti rubati, infanzia negata”

“Disuguaglianze sociali e condizione umana”

“Ambiente e impegno civile”

Partendo dall'analisi dei dati e dalle testimonianze letterarie e documentarie, gli studenti hanno affrontato, attraverso lavori di gruppo presentati online e oralmente alla classe, le caratteristiche dei vari problemi relativi ai diritti umani e civili considerandone le motivazioni, le difficoltà, le conseguenze positive e negative. Alle relazioni è seguito all'interno della classe un dibattito proficuo che ha dato luogo a interessanti spunti di riflessione e di confronto.

Novara, 06 maggio 2026

Gli studenti

La docente  
Prof.ssa Arata Giovanna

## FILOSOFIA

**DOCENTE: Capacchione Alessandra**

### OBIETTIVI GENERALI E COMPETENZE DI FILOSOFIA

- Comprendere la specificità della ricerca filosofica nel confronto con gli altri saperi;
- Comprendere la caratteristica di problematicità radicale della disciplina, in ordine a questioni di verità (problemi di logica e di epistemologia, problemi gnoseologici, problemi ontologici, metafisici, teologici, antropologici); le questioni di senso e di valore (problemi etici, problemi politici, problema del senso della vita, problema religioso, problema estetico, problema della scienza e della tecnica, problema della comprensione storica);
- Conoscere i nodi principali dello sviluppo del pensiero occidentale e del loro rapporto con il contesto storico, sociale e culturale;
- Cogliere la valenza universale ed esistenziale delle tematiche affrontate;
- Sostenere e promuovere la ricerca di trasversalità e di interconnessione tra le molteplici prospettive filosofiche offerte dai pensatori studiati;
- Cogliere i nessi tra l'universo di significati filosofici appresi e le tematiche esistenziali appartenenti allo scenario culturale, sociale e politico attuale;
- Assumere la consapevolezza delle ampie possibilità di riflessione personale e di giudizio critico che la disciplina filosofica offre in riferimento a tutte le dimensioni dell'umano;
- Sviluppare capacità di argomentazione efficace e rispettosa dei vari punti di vista.

### OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Gli studenti hanno gestito il cambiamento di docenza, con responsabilità e maturità, si sono resi autenticamente disponibili ad accogliere la nuova proposta formativa e ad affrontare e condividere le difficoltà poste dal diverso modello di insegnamento. Alcuni alunni hanno evidenziato una maggiore difficoltà a perseguire un *apprendimento significativo* dei contenuti offerti e ad ottimizzare il modello di docenza proposto, mostrando un metodo di studio tendenzialmente mnemonico. D'altro canto una parte di classe ha espresso significativi livelli di interesse verso la disciplina, soprattutto quando i contenuti si prestavano a opportune connessioni con l'ambito più diretto delle sfide esistenziali, sociali, politiche e culturali per le quali si sentiva presa in causa.

Gli obiettivi inerenti alla conoscenza dei contenuti disciplinari, ai singoli autori e al contesto storico-culturale in cui le diverse prospettive filosofiche si sono sviluppate, si possono ritenere raggiunti dal gruppo classe.

#### **Metodi di insegnamento in presenza:**

- Lezione frontale
- Lezione partecipata (al fine di stimolare la capacità di argomentazione e di discussione)
- Utilizzo della piattaforma G-Classroom

### MEZZI – STRUMENTI:

Libri di testo:

N. ABBAGNANO; G. FORNERO: VIVERE LA FILOSOFIA 2: DALL'UMANESIMO AD HEGEL – Pearson - Paravia  
 N. ABBAGNANO; G. FORNERO: VIVERE LA FILOSOFIA 3: DA SCHOPENHAUER ALLE NUOVE FRONTIERE DEL PENSIERO – Pearson - Paravia

**Materiale fornito dal docente:** Sintesi in formato digitale (Documenti Word; File Pdf) di argomenti inseriti in programmazione didattica e relativi approfondimenti. Il materiale è stato inviato agli studenti, mediante la piattaforma G-Classroom.

### VERIFICHE E VALUTAZIONE:

Sono state effettuate due verifiche sommative in modalità scritta nel primo quadrimestre e una verifica scritta e un colloquio orale nel secondo quadrimestre, sulla base delle indicazioni stabilite nel Dipartimento di Scienze Umane- Filosofia (minimo n.2 valutazioni per ogni quadrimestre).

Le verifiche scritte sono state strutturate secondo il criterio delle domande argomentative a risposta aperta e chiusa al fine di valutare, oltre alla competenza argomentativa e l'uso corretto della terminologia specifica, la capacità di creare collegamenti, collocando il pensiero filosofico degli autori, nella corretta prospettiva storica e sociale.

I colloqui orali sono stati finalizzati alla valutazione della capacità espositiva dei nuclei fondanti della disciplina, con una progressiva acquisizione di un lessico specifico e del pensiero riflessivo; della capacità di ragionamento trasversale all'interno delle prospettive filosofiche dei vari pensatori e degli aspetti interdisciplinari all'interno dello stesso ambito delle Scienze Umane.

La valutazione complessiva è stata effettuata tenendo in considerazione i risultati conseguiti dai discenti nelle singole prove scritte

e nei colloqui orali, le conoscenze e le competenze evidenziate dagli studenti nei loro interventi durante le lezioni, il rispetto delle scadenze prefissate dal docente, l'interesse e la partecipazione attiva riscontrata durante le lezioni e seguendo criteri generali e specifici di seguito descritti.

### **CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE**

La Valutazione tramite osservazione diretta della classe in particolare ha monitorato:

La padronanza dei contenuti e dei metodi di disciplina

La capacità di argomentazione, di analisi/sintesi, di rielaborazione personale

La capacità espressiva e la padronanza del linguaggio specifico di disciplina

La capacità di autovalutazione e auto-correzione

**Criteri specifici di valutazione sono serviti per monitorare:**

Il Livello di partenza

L'Impegno

La partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo

Il Ritmo e i progressi nell'apprendimento

La costanza nell'impegno e nell'applicazione

La capacità di lavoro almeno parzialmente autonomo ed efficace

La capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale

### **PROGRAMMA SVOLTO ALLA DATA DEL 06 MAGGIO 2026**

#### **UNITÀ 6 IL CRITICISMO KANTIANO**

Il percorso filosofico di Kant (pag. 479)

Il criticismo come filosofia del limite (pag.480)

La critica della ragione pura (pag.484)

I giudizi sintetici a priori (pag.485- 486 -487- 488)

La rivoluzione copernicana di Kant (pag. 488 - 489)

Le facoltà conoscitive e la partizione dell'opera (pag. 490)

Il concetto kantiano di "trascendentale" e il senso complessivo dell'opera (pag. 491)

L'estetica trascendentale (pag.492 - 493 -494)

L'analitica trascendentale (pag. 494 - 495 - 496)

La deduzione trascendentale delle categorie (pag. 496 - 497 -498)

Lo schematismo trascendentale ( pag. 498 - 499)

I principi dell'intelletto puro (500 - 501)

l'io legislatore di natura (pag. 500)

La dialettica trascendentale (pag. 504- 505-506 - 507- 508)

La critica della ragion pratica (pag. 532)

Gli obiettivi della seconda Critica (pag. 532 -533)

I caratteri generali dell'etica kantiana (pag.533)

I principi della ragion pura in ambito pratico (pag.535- 541)

I postulati della ragion pratica (pag. 542- 545)

La critica del giudizio (pag. 557)

I giudizi del sentimento e la loro classificazione (pag.558)

Le definizioni della bellezza (pag. 560)

L'universalità del giudizio estetico (pag. 561)

L'analisi della bellezza artistica (pag. 564)

L'analisi del sublime (pag. 565)

I giudizi sulla finalità della natura (pag. 567)

#### **UNITÀ 7: Il Romanticismo e i fondatori dell'Idealismo**

Caratteri generali del Romanticismo (pag. 635) (dispense a disposizione degli studenti sulla piattaforma G-Classroom)

##### **FICHTE**

(dispense a disposizione degli studenti sulla piattaforma G-Classroom)

Il superamento del kantismo (pag. 641)

La nascita dell'idealismo tedesco (pag. 644)  
L'Infinitizzazione dell'Io (pag. 645)  
La Dottrina della Scienza: tesi, antitesi e sintesi (pag. 647)  
La teoria della conoscenza (pag. 653)  
La morale (pag. 654)

#### **SCHELLING**

Oltre Fichte : una nuova concezione dell'Assoluto (pag.677)  
La filosofia della natura (pag. 678)  
Il sistema dell'idealismo trascendentale (pag. 682)

### **UNITÀ 8 HEGEL**

(dispense a disposizione degli studenti sulla piattaforma G-Classroom)

I fondamenti del sistema hegeliano (pag. 715)  
I momenti dell'Assoluto e la divisione del sapere (pag. 718)  
La legge del pensiero e della realtà: la dialettica (pag. 719)  
Fenomenologia dello Spirito: analisi dei significati filosofici di coscienza, autocoscienza e Ragione (pag. 729)  
Le figure dell'autocoscienza: Servo e padrone, la coscienza infelice (pag. 733)  
La ragione (pag. 730)  
Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio pag. 745  
La filosofia della natura (pag. 752)  
Lo Spirito soggettivo (pag. 754)  
Lo Spirito oggettivo (pag. 756)  
Lo Spirito assoluto (pag. 757)  
La storia del mondo (pag. 765)

### **UNITA' 1: La critica all'hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard**

#### **CAPITOLO 1: SCHOPENHAUER**

Le radici culturali: (pag.14)  
L'analisi della dimensione fenomenica (pag.14)  
L'analisi della dimensione noumenica (pag. 18)  
I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere (pag.20)  
Il pessimismo; Dolore, piacere e noia: La sofferenza universale ed il pessimismo cosmico (pag.20)  
L'illusione dell'amore (pag.21)  
Le vie di liberazione dal dolore: (pag.28)  
L'arte (pag.29)  
La morale (pag.30)  
L'ascesi (pag. 31)

#### **CAPITOLO 2: KIERKEGAARD**

La dissertazione giovanile e il concetto di "ironia" (pag.50)  
L'esistenza come possibilità e fede (pag. 50 -51)  
La critica all'hegelismo (pag. 52)  
Gli stadi dell'esistenza: vita estetica e vita etica (pag. 54)  
La vita religiosa (pag.55)  
L'angoscia (pag.57)  
La disperazione (pag. 59)  
La fede (pag. 60)

### **UNITÀ 2: LA SINISTRA HEGELIANA, FEUERBACH, MARX**

#### **CAPITOLO 1: La Sinistra hegeliana e Feuerbach**

I vecchi e i giovani hegeliani (pag. 75)

#### **FEUERBACH**

Il rovesciamento dei rapporti tra soggetto e predicato (pag.77)  
La critica della religione (pag.78)  
La critica a Hegel (pag.79)  
L'umanesimo naturalistico; "L'uomo è ciò che mangia" (pag.81-82)

#### **MARX: Il filosofo della concretezza dell'esistenza umana**

La critica allo Stato Moderno (pag.97)  
La critica all'economia borghese (pag. 98)  
L'alienazione (pag.99)  
La concezione materialistica della storia (pag.102)  
Struttura e sovrastruttura (pag.103)  
Il Manifesto del partito comunista (pag.106)  
Il Capitale (pag.108)  
Merce, lavoro e plusvalore (pag.109)  
La rivoluzione e la dittatura del proletariato (materiale di studio condiviso tramite G-Classroom).

### **UNITÀ 3: Il positivismo sociale (materiale di studio condiviso tramite G--Classroom)**

#### **UNITÀ 4: La reazione al positivismo**

##### **CAPITOLO 1 Lo spiritualismo e Bergson**

La reazione al positivismo (pag. 187)  
Lo spiritualismo (pag.188)  
La distinzione tra tempo e durata (pag. 189)  
L'origine del tempo nella coscienza (pag. 190)  
La teoria dello slancio vitale (pag. 192)  
La teoria della conoscenza (pag.193)  
La concezione della società, della morale e della religione (pag. 194)

#### **UNITÀ 6: La crisi delle certezze in Nietzsche e in Freud**

##### **CAPITOLO 1: Nietzsche**

Il filosofo che ha celebrato la vita (pag. 290)  
Le fasi della filosofia di Nietzsche (pag. 300)  
Il periodo giovanile (pag. 301)  
Lo spirito tragico (pag. 302)  
La concezione della storia (pag. 303)  
Il periodo illuministico (pag. 304)  
Il periodo di Zarathustra (pag. 309)  
Il superuomo (pag. 310)  
L'eterno ritorno dell'uguale (pag. 311)  
La trans-valutazione dei valori (pag. 317)  
La volontà di potenza (pag. 317)

#### **EDUCAZIONE CIVICA**

Percorso sulla globalizzazione e il multiculturalismo: il mondo come <<villaggio globale>>. Lo sguardo della filosofia sul multiculturalismo; il superamento del modello assimilazionista.

Verifica sommativa: presentazione per piccoli gruppi sugli argomenti trattati.

Novara, 06 maggio 2026

Gli studenti

La docente  
Prof.ssa Capacchione Alessandra

## SCIENZE UMANE

DOCENTE: Ceriotti Laura Angela

**OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI**

- Saper leggere la realtà umana e sociale secondo le diverse prospettive disciplinari.
- Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali.
- Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.
- Comprendere le ragioni del manifestarsi, dopo il XIX secolo, di diversi modelli educativi e coglierne i rapporti con la politica, la vita economica e quella religiosa.
- Comprendere come vada rafforzandosi il diritto all'educazione anche da parte dei ceti popolari, la graduale scoperta della specificità dell'età infantile e la scolarizzazione come aspetto specifico della modernità.
- Analizzare documenti, testimonianze e opere relative agli autori classici della pedagogia.
- Conoscere il contesto storico-culturale nel quale nasce la sociologia: la rivoluzione industriale e quella scientifico-tecnologica.
- Conoscere le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi.
- Leggere, analizzare, comprendere pagine significative tratte dalle opere dei principali classici della sociologia.
- Acquisire le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo. Comprendere le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate.
- Leggere, analizzare, comprendere pagine significative tratte dalle opere dei principali classici della antropologia.
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche ed in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
- Comprendere e analizzare situazioni e argomenti di natura storica, filosofica, politica, economica e sociale
- Individuare relazioni nell'ambito di argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse
- Cogliere le problematiche del rapporto tra individuo e realtà storico-sociale
- Interpretare testi, documenti, modelli, grafici
- Comunicare attraverso il linguaggio specifico delle discipline di area
- Acquisire il senso di appartenenza alla comunità basato sulla partecipazione civile e democratica
- Conoscere le principali tipologie educative e comprendere i principali modelli di socializzazione propri della cultura occidentale e di altre culture.

**MEZZI E METODI DIDATTICI**

La dinamica di apprendimento che si è sviluppata è attiva, persegue la sensibilizzazione del discente all'utilizzo di un metodo e all'acquisizione di concetti di base, piuttosto che alla sistematizzazione esaustiva dei contenuti. La materia si presta infatti all'esposizione partecipata, attraverso esempi e, ove possibile, a riferimenti tratti dall'esperienza e dalla vita degli alunni, o comunque da eventi o esperienze di ricerca di cui gli allievi siano a conoscenza.

I nuclei tematici sono stati organizzati in tre fasi:

- A) Fase iniziale espositiva per definire gli argomenti delle unità didattiche.
- B) Fase esemplificativa, che si sviluppa a partire da stimoli concreti e ripercorre ricerche empiriche, esperimenti classici ed esperienze.
- C) Fase del coinvolgimento attivo degli studenti al fine di renderli più consapevoli degli strumenti metodologici utilizzati e degli elementi contenutistici trattati.

- Lezioni frontali, interattive e brainstorming: introduzione e lettura guidata e commentata del testo, lezione/discussione.
- Produzione di schemi analitici e avvio alla sintesi.
- Riflessioni personali finalizzate alla comprensione critica dei contenuti.
- Discussioni guidate e lavori di gruppo.
- Presentazione di argomenti in chiave problematica, al fine di stimolare la riflessione personale, il giudizio critico e l'analisi degli eventi in un'ottica psicosociale.

- Lettura e analisi di qualche brano antologico contenuto nel libro di testo o di materiale fornito dall'insegnante (articoli, estratti di saggi, ecc.).
- Costruzione di griglie riassuntive, glossari e mappe concettuali alla lavagna, al fine di rinsaldare le conoscenze e facilitare l'assimilazione degli argomenti trattati.
- Svolgimento di esercizi contenuti nel libro di testo al termine dell'U.D., con funzione di ripasso in vista delle prove di verifica e di accertamento immediato dell'assimilazione dei contenuti.
- Condurre discussioni guidate e lavori di gruppo.
- Costruire griglie riassuntive, glossari e mappe concettuali alla lavagna, al fine di rinsaldare le conoscenze emerse dal brainstorming e facilitare quindi l'assimilazione degli argomenti trattati.
- E' stato frequente inoltre l'utilizzo della Lim, l'uso di materiali on line, la visione di film e film documentari di antropologia, sociologia, psicologia.
- Proposizione di continui collegamenti con contenuti/problemi precedentemente affrontati al fine di stimolare una più sicura padronanza dei saperi disciplinari e una più adeguata capacità di argomentazione e di analisi;
- Ripasso in gruppi di lavoro al termine dell'U.D., con funzione di consolidamento in vista delle prove di verifica e di accertamento immediato dell'assimilazione dei contenuti.
- Lavoro domestico: esercitazioni singole e lavori di ricerca e approfondimento.
- Lavoro domestico di produzione e correzione elaborati sulla modalità della seconda prova scritta. Attività condotta in modalità di *peer education* e *cooperative learning*.
- Ripasso del programma in modalità *debate*, *flipped classroom*, *Brain storming*.

## STRUMENTI DI LAVORO

- Uso critico del manuale e di eventuali altri testi utilizzati per integrare argomenti specifici.
- Esercitazioni con modalità plurime.
- Utilizzo di Laboratori, utilizzo della Lim, uso di materiali on line.
- Lavori di gruppo sulla stesura e correzione di temi in preparazione della seconda prova
- Utilizzo della piattaforma Classroom di Gsuite per il caricamento di materiali, compiti ed esercitazioni.
- Utilizzo del registro Elettronico (Argo Scuolnext e Did up) per caricamento materiali e programmazioni.

### Testi adottati:

ANTROPOLOGIA: M. Aime, Lo sguardo sull'altro, Loescher, Torino 2022;

SOCIOLOGIA: E. Clemente, R. Danieli, *La prospettiva sociologica*, Paravia, Milano, 2016;

PEDAGOGIA: U. Avalle, M. Maranzana, *La prospettiva pedagogica. Dal Novecento ai giorni nostri*, Paravia-Pearson, Torino 2016

## VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Sono state svolte verifiche scritte e orali per un minimo di due prove nel Primo Quadrimestre e di due prove nel Secondo Quadrimestre (come stabilito nel Dipartimento) articolate nelle seguenti modalità:

- Verifica scritta con domande a risposta aperta, tese a valutare non solo le conoscenze dell'allievo, ma le diverse competenze oggetto delle prove.
- Verifica scritta con sviluppo di tema e risposta a domande aperte.
- Prove strutturate come la Seconda prova scritta dell'Esame di Stato.
- Verifiche orali.
- Produzione di saggi brevi
- Verifiche scritte sulla base dei modelli di prove per competenze
- Lavori di gruppo attraverso la creazione di presentazioni multimediali
- Simulazione Seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è fatto riferimento per la valutazione degli studenti alla griglia di misurazione della prova scritta in decimi per il triennio, alla griglia di misurazione delle prove orali per il triennio definite dal Dipartimento di Filosofia e Scienze umane e alla scala docimologica approvata dal Collegio Docenti e alla griglia di valutazione del percorso di educazione civica.

La valutazione è stata utilizzata non solo come strumento di controllo del percorso, ma come risorsa formativa per l'apprendimento. Agli studenti sono sempre stati resi trasparenti i criteri in base al quale è stato espresso il giudizio, al legando alle verifiche la griglia con indicatori, descrittori e relativi punteggi.

Valutazione tramite osservazione diretta della classe. In particolare si è monitorata:

- la padronanza dei contenuti e dei metodi della disciplina;
- la capacità di argomentazione, di analisi/sintesi, di rielaborazione critica;
- la capacità espressiva e la padronanza del linguaggio specifico della disciplina;
- la capacità di autovalutazione e autocorrezione.

Per ciò che concerne i criteri relativi alla valutazione degli standard minimi per l'anno di corso in oggetto, è stato considerato:

- Il livello di partenza.
- L’Impegno.
- Il livello di conoscenza degli argomenti.
- La capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personale.
- La conoscenza del linguaggio specifico e la chiarezza espositiva
- L’interesse e la motivazione allo studio
- Il progresso rispetto al livello di partenza;
- La partecipazione attiva e propositiva al dialogo didattico-educativo;
- Il ritmo e i progressi nell’apprendimento;
- La costanza e continuità nell’impegno e nell’applicazione;
- La socializzazione e il senso di responsabilità;
- La capacità di lavoro almeno parzialmente autonomo ed efficace.

## RECUPERO

Recupero in itinere.

## PROGRAMMA SVOLTO ALLA DATA DEL 06 MAGGIO 2026

### SOCIOLOGIA

#### **Cap. 7 Industria culturale e comunicazione di massa pag. 180.**

Cosa si intende per “industria culturale”. La stampa: una rivoluzione culturale. La fotografia: un nuovo “occhio” sul mondo. Il cinema: una nuova arte. Industria culturale e società di massa. La nuova realtà storico-sociale del Novecento. La civiltà dei mass media. La cultura della TV. La natura pervasiva dell’industria culturale. Cultura e comunicazione nell’era del digitale. I new media: il mondo a portata di display. La cultura della rete. La rinascita della scrittura nell’epoca del web.

#### **Cap. 8 Religione e secolarizzazione pag. 208.**

La dimensione sociale della religione. La religione come istituzione. Aspetti comuni delle principali religioni. I sociologi classici di fronte alla religione: Comte e Marx: il “superamento” della religione. Durkheim: la religione come fenomeno sociale. Weber: calvinismo e capitalismo. La religione come oggetto di ricerca empirica. La religione nella società contemporanea. Laicità e globalizzazione. La secolarizzazione. Il pluralismo religioso. Il fondamentalismo.

#### **Cap. 9 La politica, il potere, lo stato, il cittadino pag. 236.**

Il potere e i suoi aspetti fondamentali. L’analisi di Weber. Stato moderno e sovranità. Stato assoluto, monarchia costituzionale e democrazia. L’espansione dello stato. Lo stato totalitario. Lo stato sociale. La partecipazione politica. Diverse forme di partecipazione. Elezioni e comportamento elettorale. Il concetto di “opinione pubblica”.

#### **Cap. 10 Scenari della società di oggi: la globalizzazione pag. 270.**

Presupposti storici. Le dimensioni della globalizzazione: economica, politica, culturale. Prospettive attuali del mondo globale. Aspetti positivi e negativi della globalizzazione. Posizioni critiche. La teoria della decrescita. La coscienza globalizzata.

#### **Cap. 11 Salute, malattia, disabilità pag. 300.**

I concetti di salute e malattia. Dal *disease* alla *sickness*. La sociologia della salute. La diversabilità. Disabilità, menomazione, handicap. La sociologia di fronte alla disabilità. La percezione sociale della disabilità. Disabilità e welfare. La storia dei disturbi mentali. Contro la medicalizzazione della malattia mentale. La rivoluzione psichiatrica in Italia.

#### **Cap. 12 Nuove sfide per l’istruzione pag. 322.**

La scuola moderna. Una realtà recente. In viaggio verso la scolarizzazione. I sistemi scolastici nel mondo occidentale. Le funzioni sociali della scuola. Le trasformazioni della scuola nel XX secolo. La scuola d’élite. La scuola di massa. Scuola e disuguaglianze sociali. La scuola dell’inclusione. L’inserimento del disabile nella scuola italiana. I BES. Oltre la scuola: nuovi soggetti e nuovi bisogni.

#### **Cap. 13 La ricerca in sociologia pag. 350.**

Il sociologo al lavoro. I protagonisti della ricerca sociale. L’oggetto della ricerca. Gli scopi della ricerca. Lo svolgimento della ricerca. Gli strumenti di indagine del sociologo. Metodi qualitativi e metodi quantitativi. I diversi tipi di osservazione. Gli strumenti dell’inchiesta. Il questionario e l’intervista. L’analisi dei documenti. Gli imprevisti della ricerca sociologica.

## ANTROPOLOGIA

### **Il cibo come fenomeno culturale pag. 334.**

Alimentazione e cultura. I tabù alimentari. La dieta religiosa. Il lavoro di *Marvin Harris*. Cibo e purificazione. Il lavoro di *Mary Douglas*. Cibo e identità. Nutrire gli dei: i sacrifici. Cibi da terre lontane e cibi tradizionali. Saper mangiare.

### **L'arte come concetto antropologico pag. 368.**

Cosa significa "arte". Arte rituale e arte utile. Arte religiosa. L'arte immateriale. L'importanza dei generi musicali. Il lavoro di *Alan Lomax*. L'arte arcaica e i musei. Il lavoro di *Sally Price*. L'arte etnica e il turismo.

### **Conoscere e credere pag. 396.**

Scienza e scienze. Miti e riti. La preghiera, l'invocazione, la danza rituale. Magia e stregoneria. Il lavoro di *Marcel Griaule*. La cosmogonia Dogon. Un mito occidentale.

### **Globalizzazione e antropocene pag. 430.**

L'antropologia nel mondo globale. Problemi di autonomia alimentare. L'era del web. Globalizzazione e variazioni climatiche. Migrazioni. Pandemia e scenari futuri. Applicazione e attualità della ricerca antropologica.

## PEDAGOGIA

### **Cap. 1 Tra Ottocento e Novecento: l'esperienza delle "scuole nuove" pag. 4.**

Cosa sono le "scuole nuove". La prima scuola nuova di Abbotsholme. Baden-Powell e lo scoutismo. La diffusione delle scuole nuove in Francia e in Germania. Lietz e le "case di educazione in campagna". Wyneken e la "libera comunità scolastica". I movimenti giovanili. La diffusione delle scuole nuove in Italia. Le sorelle Agazzi e la scuola materna. Giuseppina Pizzigoni e "La Rinnovata".

### **Cap. 2 Dewey e l'attivismo statunitense pag. 30.**

Dewey: educare mediante l'esperienza. Il significato e il compito dell'educazione. I frutti dell'esperienza di Chicago. Esperienza ed educazione: una revisione critica. Kilpatrick e l'eredità di Dewey. Un nuovo metodo per rinnovare la scuola. Parkhurst e il *Dalton Plan*. Washburne e l'educazione progressiva. La revisione dell'orientamento.

### **Cap. 3 L'attivismo scientifico europeo pag. 54.**

Decroly e la scuola dei "centri di interesse". Una "scuola rinnovata". La globalizzazione. Montessori e le "Case dei bambini". Un ambiente educativo "a misura di bambino". Il materiale scientifico e le acquisizioni di base. La maestra "direttrice". L'educazione alla pace. Claparede e l'educazione funzionale. Interesse e sforzo. L'individualizzazione nella scuola. Binet e la psicopedagogia.

### **Cap. 4 Ricerche ed esperienze dell'attivismo europeo pag. 84.**

Kerschensteiner e la pedagogia del lavoro. Petersen e il "piccolo Piano di Jena". Cousinet e l'apprendimento "in gruppo". Il metodo del lavoro libero. Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa. Il lavoro scolastico. Boschetti Alberti e la "scuola serena". Dottrens e l'educazione emancipatrice. Neill e l'esperienza non-direttiva di Summerhill.

### **Cap. 5 L'attivismo tra filosofia e pratica pag. 112.**

Ferriere e la teorizzazione del movimento attivistico. L'attivismo cattolico. Devaud e la scuola attiva secondo l'ordine cristiano. Maritain e l'"umanesimo integrale". L'attivismo marxista. Makarenko e il "collettivo". Gramsci e il nuovo intellettuale. L'attivismo idealistico. Gentile e l'attualismo pedagogico. Lombardo-Radice e la "didattica viva".

### **Cap. 6 La pedagogia psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti pag. 142.**

Freud e la psicoanalisi. La teoria dell'inconscio. La concezione della vita psichica. La teoria dello sviluppo psico-sessuale. Le implicazioni pedagogiche delle teorie freudiane. Oltre il freudismo: Adler. Anna Freud e la psicoanalisi infantile. La psicoanalisi negli Stati Uniti. Erikson e lo sviluppo psico-sociale. Bettelheim: psicoanalisi ed educazione. La psicologia della forma in Germania. Wertheimer e il pensiero produttivo. Piaget e l'epistemologia genetica. La concezione pedagogica. Vygotskij e la psicologia in Russia.

### **Cap. 7 Il comportamentismo e lo strutturalismo negli Stati Uniti pag. 174.**

Watson e la programmazione dell'apprendimento. Skinner e il condizionamento operante. Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura. Lo strutturalismo pedagogico. Una teoria dell'istruzione. La dimensione sociale dell'apprendimento.

## **Cap. 8 L'esigenza di una pedagogia rinnovata pag. 192.**

Rogers e la pedagogia non direttiva. L'apprendimento significativo. L'insegnante "facilitatore" e l'attività didattica. Freire e la pedagogia degli oppressi. Il dialogo come strumento di liberazione. Alfabetizzare e "coscientizzare". Illich e la descolarizzazione. La critica alla scuola. L'alternativa. Papert: educazione e nuove tecnologie. Il superamento della scuola tecnicistica. L'educazione "alternativa" in Italia. Capitini: l'educazione alla non violenza. Don Saltini e l'esperienza di Nomadelfia. Don Milani e l'esperienza di Barbiana. Dolci: dal trasmettere al comunicare.

## **I TEMI DELLA PEDAGOGIA CONTEMPORANEA.**

### **Cap. 9 La pedagogia come scienza pag. 234.**

L'epistemologia pedagogica. La filosofia analitica. La filosofia dell'educazione. La pedagogia tra sperimentazione e ricerca scientifica. La pedagogia tra scienza e valori. L'epistemologia della complessità. Morin e la riforma dell'insegnamento. Le scienze dell'educazione. Il ruolo della pedagogia.

### **Cap. 10 La ricerca e i suoi metodi pag. 256.**

La natura e gli ambiti della ricerca educativa. L'antipedagogia. I temi della ricerca. I principali metodi della ricerca educativa. Il metodo descrittivo e osservativo. Altri metodi di ricerca. Il contributo della filosofia e dell'esperienza diretta. Misurazione e programmazione. Bloom e le tassonomie. Gagné e la "scomposizione" di apprendimento e insegnamento.

### **Cap. 11 I contesti formali e non formali dell'educazione pag. 278.**

La scuola. I caratteri dell'istituzione scolastica. Le condizioni dell'istituzione scolastica. Il sistema scolastico in prospettiva internazionale. I documenti dell'educazione comparata. L'internazionalizzazione dei sistemi educativi. L'educazione permanente. L'educazione degli adulti. L'educazione degli anziani. Il compito educativo del territorio. Il sistema formativo integrato. Le offerte del territorio per i giovani. Il tempo libero. L'animazione. Il no-profit e il volontariato. L'associazionismo giovanile.

### **Cap. 12 L'educazione e i mass-media pag. 314.**

Le caratteristiche della comunicazione di massa. I linguaggi dei mass-media. La fruizione della TV nell'età evolutiva. Gli effetti della TV. Strategie pedagogiche e politiche. La pubblicità. L'educazione ai mass-media. Il ruolo della scuola. Percorsi educativi alternativi ai mass-media. La didattica multimediale.

### **Cap. 13 Educazione, diritti e cittadinanza pag. 340.**

L'educazione ai diritti umani. I documenti ufficiali. I diritti dei bambini. L'educazione civica. L'educazione alla cittadinanza. L'educazione alla democrazia. L'educazione alla legalità.

### **Cap. 14 Educazione, uguaglianza, accoglienza pag. 358.**

Il disadattamento. Il disagio. Lo svantaggio educativo. La risposta della scuola. L'educazione interculturale. Gli approcci pedagogici alla differenza. La diversa abilità. Riabilitazione e inserimento. I bisogni educativi speciali. Diagnosi funzionali e percorsi scolastici "su misura". I disturbi specifici di apprendimento.

Lettura integrale dell'opera di Maria Montessori, *La scoperta del bambino*, Paravia, 2016.

Attività integrativa: percorso "Umanamente" proposto dal Dipartimento di Scienze Umane per il curriculum di Orientamento.

#### Letture:

- ROBERT BADEN-POWELL, *All'origine del movimento scout*, pag. 19  
ROSA AGAZZI, *All'origine del "museo didattico"*, pag. 20  
GIUSEPPINA PIZZIGONI, *La scuola rinnovata*, pag. 21  
JHON DEWEY, *Educazione, individuo e società*, pag. 45  
MARIA MONTESSORI, *L'ambiente e il materiale didattico*, pag. 73  
EDOUARD CLEPAREDE, *Alcuni principi della scuola attiva*, pag. 76  
CELESTIN FREINET, *Contro il manuale*, pag. 100  
JACQUES MARITAIN, *Pluralismo e formazione religiosa*, pag. 133  
JEAN PIAGET, *Sviluppo intellettuale e cooperazione*, pag. 165  
LEV SEMENOVIC VYGOTSKIJ, *I caratteri dell'area di sviluppo potenziale*, pag. 166  
BURRUS FREDERIC SKINNER, *Le macchine per insegnare*, pag. 186  
JEROME BRUNER, *L'apprendimento basato sulla scoperta*, pag. 187  
CARL ROGERS, *L'insegnante facilitatore e il gruppo di apprendimento*, pag. 211  
PAULO FREIRE, *Istruzione e consapevolezza politica*, pag. 213

SEYMOUR PAPERT, *L'uso giusto del computer a scuola*, pag. 214  
ALDO CAPITINI, *Educare alla non violenza e al "tu"*, pag. 216  
DON LORENZO MILANI, *Una scuola discriminante*, pag. 218  
DUCCIO DEMETRIO, *Le affinità di tutti gli educatori*, pag. 304  
KARL POPPER, *Educazione, sviluppo dei bambini e televisione*, pag. 332  
ANNAMARIA TESTA, *Le caratteristiche degli spot pubblicitari*, pag. 334  
CAMBI, CIVES, FORNACA, *La democrazia a scuola*, pag. 351  
DUCCIO DEMETRIO, *Educare alla convivenza*, pag. 376

### **EDUCAZIONE CIVICA**

Attuazione del progetto di Istituto preparato nelle riunioni interdipartimentali di inizio anno scolastico, si è svolto nel II quadrimestre e ha riguardato i seguenti temi: "Globalizzazione e ambiente: cambiamento climatico e sua ricaduta sulle condizioni di vita e sulla società a livello mondiale". Il tema è stato affrontato attraverso la visione del film documentario "Before the Flood".

Novara, 06 maggio 2026

Gli studenti

La docente  
Prof.ssa Ceriotti Laura Angela

## LINGUA E LETTERATURA STRANIERA

DOCENTE: Nicoletta Maria Cristina

**LIVELLO DI COMPETENZA LINGUISTICA**

La classe presenta un quadro di competenze solido e complessivamente omogeneo. Il livello medio di uscita si attesta sul **B1 avanzato**, con una buona padronanza delle quattro abilità. Si segnala un gruppo di allieve con competenze certificate **B2** e due eccellenze di livello **C1**, che dimostrano una spiccata fluidità comunicativa e capacità di analisi critica dei testi.

**ATTEGGIAMENTO VERSO L'APPRENDIMENTO**

Gli studenti si sono distinti per un comportamento **corretto, rispettoso e diligente**. L'approccio allo studio non è stato sempre costante, la partecipazione attiva seppur orientata a un **apprendimento prevalentemente nozionistico e ad una non sempre soddisfacente acquisizione del lessico specifico**. Gli allievi più diligenti mostrano sicurezza nell'esposizione dei contenuti programmatici e dei dati storici, mentre la rielaborazione critica personale risulta più efficace se supportata da stimoli e domande guida del docente.

**METODOLOGIA DI LAVORO**

Durante l'anno sono state privilegiate attività di analisi testuale e contestualizzazione storico-letteraria. Gli studenti rispondono positivamente a compiti strutturati e dimostrano accettabili capacità di sintesi nel rispetto dei vincoli formali richiesti (word count, parafrasi).

**PROGRAMMA DI LETTERATURA INGLESE SVOLTO ALLA DATA DEL 06 MAGGIO 2026****ROMANTICISM (1776-1837)****Childhood and Nature**

The British scene: Society (pag 23-24)

## WILLIAM BLAKE

- The author (pag 50-51)
- "The Ecchoing Green" (pag 52-53)
- "The Garden of Love" (pag 53-54)
- "London"

## WILLIAM WORDSWORTH

- The author (p. 56)
- The preface to "Lyrical Ballads" (p. 57)
- "I Wandered Lonely as a Cloud" (pag 59)

## The Sublime

- Nature (p. 124)
- "The Rime of the Ancient Mariner" by Coleridge (pp 65,66,67)

## CHILDHOOD

- Childhood in English romantic poetry (p.99)
- "Infant joy" and "Infant Sorrow" (p. 100)
- "We Are Seven" (pp 102-103-104)
- Blake, Locke and Rousseau (pag 106)

**THE 1800s (1837-1901)****Victorian philanthropy and children exploitation**

- The British scene: The cultural and literary context ( pp 148,149 A,B,C,D)
- Main Genre and Writers: General features (p. 150 A)

## THE EXPLOITATION OF CHILDREN

- The process of reform (p. 238)
- The exploitation of children in Charles Dickens (pag 238-239)
- Summary of Dickens' Oliver Twist (p. 240)
- "Oliver Twist" (pp 241-242)
- Child labour in Europe (p. 243)
- Verga and Dickens (p. 244)

## THE FIRST PART OF THE 20th CENTURY (1901-1950)

### War poetry

#### Breakthrough in the novel

- The British Scene: history and society (pp 280)
- New trends in the novel (p. 287, 289 par a,b, 290 ,291)

### RUPERT BROOKE

- Life (pp 349-350)
- "The Soldier" (p. 350)

### WILFRED OWEN

- Life (p. 352)
- "Dulce et Decorum est" (p. 353)

### SIEGFRIED SASSOON

- Life (p. 355)
- "A Soldier's Declaration"
- "Suicide in the Trenches"
- Truth, censorship and Propaganda in Europe (p. 359 - last paragraph )
- Giuseppe Ungaretti and Wilfred Owen (pp 360-363)

### VIRGINIA WOOLF

- Life (p. 374)
- Mrs Dalloway (pp375 - 376)

Novara, 06 maggio 2026

Gli studenti

La docente  
Prof.ssa Nicoletta Maria Cristina

## MATEMATICA

DOCENTE: Sotera Sandra

**OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI**

- Definire il concetto generale di funzione e classificare funzioni reali di variabile reale;
- individuare le condizioni di esistenza di una funzione reale di variabile reale (razionale, irrazionale, logaritmica, esponenziale (sia graficamente che algebricamente));
- definire i concetti di iniettività, suriettività, biunivocità di una funzione e riconoscere tali caratteristiche dal grafico;
- definire e individuare, a partire dall'equazione, eventuali simmetrie nel grafico di una funzione (pari o dispari);
- studiare il segno di funzioni razionali;
- calcolare limiti di funzioni razionali, risolvendo forme di indecisione del tipo "più infinito meno infinito", "infinito su infinito" e "zero su zero";
- individuare le equazioni degli asintoti (verticali, orizzontali e obliqui) per funzioni razionali;
- classificare i punti di discontinuità (prima, seconda e terza specie);
- definire il concetto di rapporto incrementale e di derivata di una funzione e illustrarne il relativo significato geometrico;
- calcolare le derivate di funzioni elementari;
- conoscere le regole di derivazione anche di funzioni composte;
- determinare i punti stazionari di funzioni sia dal grafico sia algebricamente;
- saper determinare punti di minimo e massimo di una funzione e riconoscerli all'interno di un grafico;
- determinare la monotonia della funzione graficamente e dallo studio del segno della derivata prima;
- determinare la concavità e i flessi della funzione graficamente e dallo studio della derivata seconda.

**METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI IMPIEGATI**

Gli argomenti svolti sono stati trattati tramite lezioni frontali corredate da slides contenenti nozioni teoriche, grafici ed esercizi, alcuni dei quali interattivi. Presentazioni e prodotti multimediali sono stati proiettati tramite gli strumenti digitali in dotazione alla classe (LIM). L'utilizzo dell'applicazione matematica GeoGebra, ha inoltre consentito, un coinvolgimento attivo degli studenti nell'apprendimento e durante la risoluzione di quesiti e problemi.

La docente ha adattato gli insegnamenti e il materiale didattico alle diverse esigenze, stili di apprendimento e livelli di competenza degli studenti. Durante le lezioni sono state poste domande estemporanee al fine di sviluppare il pensiero critico degli studenti e la capacità di analisi oltre che di valutarne il processo formativo. Gli studenti hanno seguito le lezioni consultando il libro di testo in adozione, prendendo appunti sul proprio quaderno (o dispositivo digitale) personale e utilizzando schemi e appunti forniti dalla docente. A turno, sono stati protagonisti di esercitazioni e correzioni alla lavagna dei compiti assegnati in classe e/o come lavoro domestico. E' stato possibile infine, testare modalità di peer tutoring durante la risoluzione di esercizi da svolgere in classe, in coppia o in gruppo. Per la distribuzione e lo scambio di materiali didattici, è stata utilizzata la Classroom di Google appositamente creata.

**VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

Le verifiche scritte di Matematica sono state proposte alla fine di sequenze di apprendimento significative e sono state strutturate con una serie di quesiti di ragionamento ed esercizi di calcolo e lettura di grafici.

**VALUTAZIONE**

Tra i criteri di valutazione utilizzati figurano: la capacità di comprendere la consegna contenuta nelle domande poste allo studente; la conoscenza specifica dell'argomento oggetto della prova; la pertinenza delle risposte fornite e la loro completezza; l'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina; la corretta applicazione del metodo di calcolo; la correttezza dei risultati ottenuti. Tutti i criteri di valutazione sono stati resi noti agli studenti all'inizio dell'anno scolastico. Le verifiche formative durante le lezioni hanno consentito un monitoraggio "in itinere" del ritmo di apprendimento degli allievi, della relativa qualità e delle difficoltà rilevate nell'acquisizione ed elaborazione dei contenuti. Sono stati inoltre valutati l'interesse verso la materia, la costanza nella gestione del lavoro assegnata, il rispetto degli impegni presi, l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo educativo.

**RECUPERO**

Il recupero è stato concesso dalla docente mediante prove orali concordate con gli allievi interessati, su richiesta degli stessi. Sono state inoltre utilizzate le seguenti strategie di recupero: autonomamente mediante studio individuale; in itinere, mediante lezioni dedicate alla correzione degli esercizi, ripassi, correzione delle verifiche svolte in aula; extracurricolare, mediante corsi di recupero in orario pomeridiano svolti a conclusione del primo quadrimestre.

Testo utilizzato: *Matematica.azzurro VOL.5 -terza edizione Ebook- Bergamini, Barozzi, Trifone*

## PROGRAMMA SVOLTO ALLA DATA DEL 06 MAGGIO 2026

- **Funzioni e loro proprietà (Capitolo 22):**

*paragrafo 1:* definizione di funzione; classificazione delle funzioni; dominio di una funzione; zeri e segno di una funzione (escluso grafici e trasformazioni geometriche);

*paragrafo 2:* funzioni iniettive, suriettive biunivoche, funzioni crescenti, decrescenti, monotone, funzioni pari e dispari, proprietà delle principali funzioni trascendenti (funzione esponenziale e funzione logaritmica).

- **Limiti (Capitolo 23):**

*paragrafo 2:* limite finito per  $x$  che tende ad un valore finito-scrittura simbolica e interpretazione geometrica; funzioni continue; limite per eccesso e limite per difetto; limite destro e limite sinistro;

*paragrafo 3:* limite infinito per  $x$  che tende ad un valore finito- scrittura simbolica e interpretazione geometrica;

*paragrafo 4:* limite finito per  $x$  tendente a infinito- scrittura simbolica e interpretazione geometrica;

*paragrafo 5:* limite infinito per  $x$  tendente a infinito- scrittura simbolica e interpretazione geometrica.

- **Calcolo dei limiti e continuità (Capitolo 24):**

*paragrafo 1:* limiti di funzioni elementari; limite della somma; limite del prodotto; limite del quoziente;

*paragrafo 2:* forme indeterminate: “+infinito-infinito”, “infinito su infinito”, “zero su zero”;

*paragrafo 6:* funzioni continue-definizioni;

*paragrafo 7:* punti di discontinuità e di prima specie; punti di discontinuità e di seconda specie; punti di discontinuità e di singolarità di terza specie;

*paragrafo 8:* asintoti verticali e orizzontali; asintoti obliqui e ricerca degli asintoti obliqui;

*paragrafo 9:* grafico probabile di una funzione.

- **Derivate (Capitolo 25):**

*paragrafo 1:* problema della tangente; rapporto incrementale; derivata di una funzione; calcolo della derivata con la definizione; significato geometrico della derivata; derivata sinistra e derivata destra; continuità e derivabilità;

*paragrafo 2:* derivate fondamentali: derivata della funzione costante, derivata della funzione identità, derivata della funzione potenza, derivata della funzione radice quadrata, derivata della funzione seno e coseno, derivata della funzione esponenziale; derivata della funzione logaritmica;

*paragrafo 3:* operazioni con le derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del reciproco di una funzione, derivata del quoziente di due funzioni;

*paragrafo 4:* derivata di una funzione composta;

*paragrafo 6:* derivate di ordine superiore al primo;

*paragrafo 7:* retta tangente; punti stazionari;

*paragrafo 8:* punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi.

- **Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi (Capitolo 26):**

*paragrafo 2:* funzioni crescenti e decrescenti e derivate;

*paragrafo 4:* ricerca dei massimi, minimi, punti stazionari di flesso orizzontale con la derivata prima;

*paragrafo 5:* flessi e derivata seconda: concavità e segno della derivata seconda.

## EDUCAZIONE CIVICA

Educazione ambientale: energie alternative e risparmio energetico.

Novara, 06 maggio 2026

Gli studenti

La docente  
Prof.ssa Sandra Sotera

## FISICA

DOCENTE: Sotera Sandra

**OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI**

- Descrivere qualitativamente le interazioni tra corpi elettrizzati e le modalità di elettrizzazione di conduttori e isolanti e sapere quantificare la forza di interazione tra cariche elettriche;
- definire il concetto di campo elettrico e illustrarne le proprietà caratteristiche, confrontandole con quelle del campo gravitazionale;
- descrivere la conservatività del campo elettrico, tramite la definizione dell'energia potenziale elettrica;
- esprimere la relazione tra differenza di potenziale elettrico e lavoro compiuto dalla forza elettrica;
- illustrare le proprietà di un condensatore e quantificarne la capacità e la capacità equivalente in caso di collegamenti in serie e in parallelo;
- determinare l'intensità della corrente elettrica nel caso di semplici circuiti a corrente continua;
- illustrare l'effetto Joule e determinare la potenza erogata da un generatore elettrico;
- descrivere le caratteristiche di un magnete e del campo magnetico e la relazione tra corrente elettrica e campo magnetico;
- determinare l'intensità del campo magnetico generato da un filo rettilineo, da una spira circolare o da un solenoide percorsi da corrente.

**METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI IMPIEGATI**

Gli argomenti trattati sono stati introdotti tramite lezioni frontali corredate da slides contenenti nozioni teoriche, immagini, animazioni ed esercizi, alcuni dei quali, interattivi. Presentazioni e prodotti multimediali sono stati proiettati tramite gli strumenti digitali in dotazione alla classe (LIM). L'utilizzo del simulatore digitale "Phet Colorado" e lo svolgimento di esperimenti pratici di laboratorio, ha inoltre consentito una rielaborazione più accattivante dei contenuti proposti ed un coinvolgimento attivo degli studenti nell'apprendimento e nella risoluzione di quesiti e problemi. La docente ha adattato gli insegnamenti e il materiale didattico alle diverse esigenze, stili di apprendimento e livelli di competenza degli studenti. Durante le lezioni sono state poste domande al fine di sviluppare il pensiero critico degli studenti e la capacità di analisi oltre che valutare il processo formativo. Gli studenti hanno seguito le lezioni consultando il libro di testo in adozione, prendendo appunti sul proprio quaderno (o dispositivo digitale) personale e utilizzando schemi e dettagli forniti dalla docente. A turno, sono stati protagonisti di esercitazioni e correzioni alla lavagna dei compiti assegnati in classe e/o come lavoro domestico. È stato possibile infine, testare modalità di peer tutoring durante la risoluzione di esercizi da svolgere in classe, in coppia o in gruppo. Per la distribuzione e lo scambio di materiali didattici, è stata utilizzata la Classroom di Google appositamente creata.

**VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

Le verifiche scritte di Fisica sono state proposte alla fine di sequenze di apprendimento significative e sono state strutturate con una serie di quesiti a risposta aperta e chiusa, problemi di ragionamento anche grafici ed esercizi di calcolo.

Tra i criteri di valutazione utilizzati figurano: la capacità di comprendere la consegna contenuta nelle domande poste allo studente; la conoscenza specifica dell'argomento oggetto della prova; la pertinenza delle risposte fornite e la loro completezza; l'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina; la corretta applicazione del metodo di calcolo; la correttezza dei risultati ottenuti.

Tutti i criteri di valutazione sono stati resi noti agli studenti all'inizio dell'anno scolastico. Le verifiche formative durante le lezioni hanno consentito un monitoraggio "in itinere" del ritmo di apprendimento degli allievi, della relativa qualità e delle difficoltà rilevate nell'acquisizione ed elaborazione dei contenuti. Sono stati inoltre valutati l'interesse verso la materia, la costanza nella gestione del lavoro assegnata, il rispetto degli impegni presi, l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo educativo.

**RECUPERO**

Il recupero è stato concesso dalla docente mediante prove orali concordate con gli allievi interessati, su richiesta degli stessi. Sono state inoltre utilizzate le seguenti strategie di recupero: autonomamente mediante studio individuale; in itinere, mediante lezioni dedicate alla correzione degli esercizi, ripassi, correzione delle verifiche svolte in aula; extracurricolare, mediante corsi di recupero in orario pomeridiano svolti a conclusione del primo quadrimestre. Dopo gli scrutini del primo quadrimestre, è stata data la possibilità di saldare l'insufficienza registrata nel primo quadrimestre attraverso una specifica verifica di recupero scritta, svoltasi in orario curricolare.

**PROGRAMMA SVOLTO ALLA DATA DEL 06 MAGGIO 2026**

**Unità 18- Carica elettrica**

- L1. Le interazioni tra corpi elettrizzati
  - Elettrizzazione per sfregamento
  - La carica elettrica
  - L'elettrizzazione è un trasferimento di elettroni
  - La carica elettrica si conserva
- L2. Conduttori e isolanti
  - Elettrizzazione per contatto
  - Elettroscopio
  - Equilibrio elettrostatico dei conduttori
- L3. Induzione elettrostatica
  - Elettrizzazione per induzione
- L4. La legge di Coulomb
  - Unità di carica elettrica
  - Forza tra due cariche elettriche
  - Costante dielettrica di un mezzo
  - Interazione elettrica e interazione gravitazionale
  - Principio di sovrapposizione

**Unità 19- Campo elettrico e potenziale**

- L1. Il campo elettrico
  - Vettore campo elettrico
- L2. Campo elettrico e linee di campo
  - Campo elettrico di una carica puntiforme
  - Linee del campo elettrico di una carica
  - Campo generato da più cariche puntiformi
  - Campo elettrico uniforme
- L3. Flusso del campo elettrico e Teorema di Gauss
- L4. Applicazioni del teorema di Gauss
- L5. Il lavoro del campo elettrico
  - Campo elettrico uniforme
  - Lavoro generato dal campo elettrico di una carica puntiforme
  - Il campo elettrico è conservativo
  - Energia potenziale elettrica
- L6. Il potenziale elettrico
  - Potenziale elettrico e differenza di potenziale
- L7. Condensatori e capacità
  - Come si carica un condensatore, condensatore piano
  - Applicazioni dei condensatori
- L8. Condensatori in serie e in parallelo

**Unità 20- Corrente elettrica**

- L1. La corrente elettrica: verso e intensità
- L2. Resistenza elettrica e leggi di Ohm
  - Prima legge di Ohm
  - Resistori
  - Seconda legge di Ohm
  - Resistività dei materiali
- L3. Forza elettromotrice
  - Generatori elettrici

- Resistenza interna di un generatore

#### L4. Le leggi di Kirchhoff

- Circuiti elettrici a corrente continua
- Legge dei nodi
- Legge della maglia
- Resistori in serie
- Resistori in parallelo
- Strumenti di misura elettrici

#### L5. La potenza elettrica

- Effetto Joule

### **Unità 21- Magnetismo**

#### L1. Magneti e campo magnetico

- Poli dei magneti
- Campi dei magneti
- Linee del campo magnetico
- Campo magnetico uniforme
- Campo magnetico terrestre
- Campo elettrico e magnetico a confronto

#### L2. Induzione magnetica

- intensità della forza magnetica e intensità del campo magnetico- esperimento di Faraday
- teorema di Gauss per il magnetismo

#### L3. Campi magnetici generati da correnti rettilinee

- Campo di un filo rettilineo- esperimento di Oersted
- Forza tra due fili percorsi da corrente- legge di Ampère
- Permeabilità magnetica nel vuoto

#### L4. Legge di Biot-Savart

#### L5. Campo magnetico della spira e del solenoide

- Campo magnetico al centro di una spira circolare
- Campo magnetico di un solenoide

#### L6. Forze magnetiche su correnti e cariche elettriche

- Forza magnetica su una carica elettrica in movimento- forza di Lorentz

#### L7. Proprietà magnetiche della materia

- Materiali con comportamento magnetico diverso

### **EDUCAZIONE CIVICA**

Educazione ambientale: energie alternative e risparmio energetico.

Novara, 06 maggio 2026

Gli studenti

La docente  
Prof.ssa Sandra Sotera

## SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Riccio Ivana

**OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI**

La classe ha partecipato con continuità al dialogo educativo, mostrando un atteggiamento generalmente positivo verso le attività proposte. Gli studenti hanno evidenziato interesse e attenzione durante le lezioni, mantenendo un comportamento corretto e rispettoso. Nel complesso, si registra un adeguato rispetto delle consegne e delle relative scadenze.

In riferimento all'asse scientifico-tecnologico, l'attività didattica è stata orientata al conseguimento delle competenze previste dalla programmazione dipartimentale, con particolare riguardo allo sviluppo dell'autonomia operativa, della precisione, delle capacità di ragionamento logico e dello spirito critico. In particolare, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- osservare e analizzare fenomeni naturali e tecnologici, individuandone le relazioni causali e collegando i modelli teorici alla realtà;
- applicare il metodo scientifico attraverso la formulazione di ipotesi, la progettazione di attività sperimentali e l'analisi dei risultati;
- leggere e interpretare dati, grafici e tabelle, utilizzando correttamente formule e proporzioni;
- utilizzare strumenti tecnologici e digitali, sviluppare capacità di ricerca e selezione critica delle informazioni;
- comprendere le relazioni tra scienza, tecnologia e società, con particolare attenzione alle tematiche ambientali e della sostenibilità;
- applicare conoscenze e procedure nella risoluzione di esercizi e problemi;
- utilizzare un linguaggio scientifico appropriato ed esporre i contenuti in modo chiaro e coerente.

Gli obiettivi sopra indicati risultano complessivamente raggiunti dalla totalità degli studenti in misura adeguata; in alcuni casi si evidenziano livelli di apprendimento più che soddisfacenti, accompagnati da buone capacità di analisi critica e rielaborazione personale.

**METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI IMPIEGATI**

Le metodologie didattiche adottate hanno previsto lezioni frontali partecipate, lezioni dialogate, utilizzo di strumenti multimediali e attività di apprendimento cooperativo. Le medesime strategie sono state impiegate anche nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica, svolto nel corso del primo quadrimestre per un totale di quattro ore.

Per quanto concerne gli strumenti, sono stati utilizzati i libri di testo in adozione, le relative risorse digitali, la LIM, la piattaforma Google Classroom e ulteriori supporti multimediali.

**VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

Per quanto riguarda la valutazione, in conformità con quanto stabilito dal Dipartimento di Scienze Naturali, sono stati previsti almeno due momenti valutativi per ciascun quadrimestre. Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate prove scritte di diversa tipologia (quesiti a risposta aperta e chiusa, vero/falso, completamenti), finalizzate alla verifica delle conoscenze, delle competenze applicative e delle capacità di rielaborazione. Sono state inoltre effettuate verifiche orali e attività di gruppo. Al termine del primo quadrimestre, la maggior parte degli studenti ha conseguito valutazioni positive. Le attività di recupero sono state attuate in itinere e mediante studio individuale. Nell'ambito dell'Educazione civica è stato previsto lo svolgimento di un lavoro di gruppo con successiva esposizione orale alla classe.

Testi utilizzati:

- *Lineamenti di chimica*, volume unico, quarta edizione, Valitutti, Falasca, Amadio, Zanichelli;
- *Campbell Biologia: concetti e collegamenti*, secondo biennio e quinto anno, AA.VV., Linx (Pearson);
- *Il globo terrestre e la sua evoluzione*, edizione blu, Lupia Palmieri, Parotto, Zanichelli.

**PROGRAMMA SVOLTO ALLA DATA DEL 06 MAGGIO 2026**

- Chimica
  - La forma delle molecole, la teoria VSEPR (pag. 183-189)
  - I composti organici (pag 347 -348)
  - Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani (pag 348 – 351)
  - L'isomeria (pag 351 – 354)
  - Le proprietà fisiche degli idrocarburi saturi (pag 354)

- Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini (pag 354 - 356)
- Gli idrocarburi aromatici (pag 356 - 357)
- I gruppi funzionali (pag 357 - 358)
- I polimeri di sintesi (pag 358)
- **Metabolismo cellulare**
  - Introduzione al metabolismo cellulare (pag 4)
  - Le tappe della respirazione cellulare (pag 9- 11)
  - La glicolisi (pag 12 - 13)
  - Il ciclo di Krebs (pag 14 - 15)
  - La fosforilazione ossidativa e la chemiosmosi (pag 16 - 17)
  - La fermentazione lattica e alcolica (pag 20)
  - La fotosintesi clorofilliana, fase luminosa e fase oscura (pag 28-38)
- **Il sistema endocrino**
  - Gli ormoni e il loro meccanismo d'azione (pag 196 -198)
  - L'ipotalamo, l'epifisi e il timo (pag 199- 201)
  - L'ipofisi, l'ormone della crescita e le endorfine (pag 201 - 203)
  - La tiroide e le paratiroidi (pag 203 - 205)
  - L'attività endocrina del pancreas (pag 206)
  - Il diabete (pag 207)
  - Le ghiandole surrenali (pag 208)
  - Gli ormoni sessuali prodotti dalle gonadi (pag 209)
- **Il sistema nervoso**
  - Struttura e funzioni del sistema nervoso (pag 248)
  - La struttura e la classificazione dei neuroni (pag 249 - 250)
  - Le cellule della glia (pag 250 – 251)
  - Il potenziale di membrana (pag 251)
  - Il potenziale d'azione (pag 252 - 254)
  - Le sinapsi e i neurotrasmettitori (pag 255 - 257)
  - Effetto dei farmaci e delle droghe sui neurotrasmettitori (pag 258)
  - Il sistema nervoso centrale e periferico dei vertebrati (pag 260 – 262)
  - Sistema simpatico e parasimpatico (pag 262 – 263)
  - L'encefalo umano, la corteccia cerebrale (pag 264 – 266)
  - Il sistema limbico, il ciclo sonno-veglia (pag 268 -269)
  - Disturbi neuropsichiatrici: schizofrenia, depressione, morbo di Alzheimer e morbo di Parkinson (pag 269 – 271)
- **Scienze della Terra**
  - La dinamica interna della Terra (pag 162- 163)
  - La struttura interna della terra: crosta, mantello e nucleo (pag 164 - 167)
  - Il flusso di calore (pag 168 – 169)
  - Il campo magnetico terrestre (pag 170 – 172)
  - La struttura della crosta e l'isostasia (pag 174 – 180)
  - Espansione dei fondi oceanici (pag 181, 184 – 188)
  - La tettonica delle placche (pag 192 – 201)
  - La verifica del modello (pag 202 – 204)
  - Moti convettivi e punti caldi (pag 205 – 207)

## **EDUCAZIONE CIVICA**

Combustibili fossili ed energie rinnovabili

Novara, 06 maggio 2026

Gli studenti

La docente  
Prof.ssa Riccio Ivana

**STORIA DELL'ARTE****DOCENTE: Zamponi Camilla****OBIETTIVI DISCIPLINARI**Conoscenze

Conoscere:

- le opere e gli artisti del periodo compreso tra il Neoclassicismo e le Avanguardie
- i caratteri salienti dei contesti storici, culturali, filosofici in cui i vari movimenti artistici si sono sviluppati
- i termini specifici necessari alla descrizione e alla comprensione delle opere prese in esame
- i significati iconografici, iconologici e semantici delle opere prese in esame

Capacità-abilità

- leggere e analizzare le opere risalenti al periodo compreso tra il Neoclassicismo e le Avanguardie
- analizzare un'opera d'arte in tutte le sue dimensioni: iconografica, stilistico-formale, compositiva, iconologica e tecnica
- elaborare sintesi orali e scritte su movimenti, opere e artisti utilizzando una sintassi descrittiva chiara e una terminologia appropriate
- saper collocare l'opera nel contesto storico-culturale in cui è stata prodotta
- saper effettuare opportuni collegamenti tra autori e opere anche di periodi diversi
- saper esprimere una semplice opinione personale su un'opera
- saper condurre ricerche e approfondimenti utilizzando strumenti e risorse digitali per produrre un elaborato multimediali su contenuti inerenti la storia dell'arte

**OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI**

La maggior parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi ad un livello buono, alcuni ottimo. Globalmente la classe è in grado di contestualizzare le opere proposte, riconoscere i principali caratteri stilistici e decodificare gli elementi iconografici e iconologici. Sanno elaborare sintesi orali e scritte su movimenti, opere e artisti utilizzando una sintassi descrittiva chiara e una terminologia appropriata. L'interesse per la disciplina e la partecipazione al dialogo educativo della classe sono stati globalmente più che buoni.

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Lezione frontale e lezione dialogata supportata da slide, immagini e video proiettati in aula e condivisi tramite Classroom. Anziché una trattazione superficiale di numerose opere, si è privilegiata l'analisi approfondita di alcune opere significative che hanno consentito di cogliere i caratteri salienti di artisti e movimenti nonché di sviluppare la competenza disciplinare di "lettura di un'opera".
- Analisi di opere da svolgere individualmente come lavoro domestico che prevedano la ricerca di informazioni dal web.

**STRUMENTI**

- Libro di testo: E. Tornaghi, Nuove prospettive, dal Neoclassicismo ai nostri giorni, vol.3, Loescher Editore;
- Lavagna multimediale, tablet
- Piattaforma Classroom
- Risorse dal Web
- Quaderni di lavoro

**MODALITÀ DI VERIFICA**

Le verifiche formative sono state svolte in modo continuo e hanno riguardato interventi e contributi personali alla discussione sui vari argomenti affrontati durante l'anno. Sono state in itinere per avere un controllo maggiore e costante sul grado di assimilazione e partecipazione da parte degli studenti.

Le verifiche sommative sono state orali e scritte. Sono state somministrate una prova scritta e una orale nel primo quadrimestre e due prove orali nel secondo. Le verifiche sia orali che scritte hanno generalmente preso avvio dall'immagine di un'opera con l'obiettivo di sviluppare le competenze disciplinari legate alla lettura e all'interpretazione del linguaggio visivo e competenze trasversali quali l'osservazione, la rielaborazione critica e l'espressione di semplici giudizi personali.

**STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri di valutazione e alle griglie individuate in sede di dipartimento disciplinare. Ha riguardato principalmente le conoscenze acquisite, la capacità di contestualizzazione, di leggere e analizzare le opere, di stabilire collegamenti significativi e le competenze espositive. La valutazione finale ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle prove di verifica, dell'interesse dimostrato, della partecipazione attiva, dell'impegno costante e del progresso compiuto da ciascun alunno rispetto alla situazione di partenza valorizzando il percorso individuale di apprendimento.

## EDUCAZIONE CIVICA

Il modulo trattato nel contesto del Curricolo d'Istituto per l'insegnamento dell'Educazione civica ha riguardato la tematica: "Arte ed impegno civico negli artisti del Novecento (e contemporanei)".

Gli alunni hanno individuato un'opera o più opere significative di un artista del Novecento o contemporaneo che attraverso la propria produzione ha saputo esprimere attenzione e sensibilità nei confronti delle problematiche del proprio tempo. Hanno selezionato e raccolto informazioni e immagini dal web realizzando un elaborato multimediale con un software a scelta che han poi presentato alla classe.

La valutazione ha riguardato la ricchezza e completezza dei contenuti, l'originalità dell'elaborato nonché la capacità di presentare il lavoro alla classe suscitando interesse e coinvolgimento. Sono stati inoltre valutati l'efficacia nell'utilizzo degli strumenti multimediali, la chiarezza espositiva, la capacità di rispondere a domande e di stimolare una discussione costruttiva.

### PROGRAMMA SVOLTO ALLA DATA DEL 06 MAGGIO 2026

#### 1. IL NEOCLASSICISMO

##### Il contesto (pag.5-6)

##### Artisti e opere

- Jacques-Louis David e la pittura di storia (pag.12,14)

*Il giuramento degli Orazi*

- Jacques-Louis David e la Rivoluzione francese (pag.16-17)

*La morte di Marat*

- Antonio Canova e i monumenti funerari (pag. 20-22)

*Monumento funerario a Clemente XIV; Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria*

- Antonio Canova e la classicità (pag. 24-25)

*Amore e Psiche; Paolina Borghese come Venere vincitrice (pag. 31)*

- Francisco Goya: tra Neoclassicismo e Romanticismo (pag. 47-51)

*Maja desnuda e Maja vestida; Le fucilazioni del 3 maggio 1808*

#### 2. IL ROMANTICISMO

##### Il contesto (pag.59-61)

##### Artisti e opere

- John Constable e la pittura di paesaggio inglese (pag. 62)

*Il mulino di Flatford*

- William Turner e la rappresentazione delle forze della natura (pag. 63-64)

*Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi; Incendio alla Camera dei Lords e dei Comuni*

- Caspar David Friedrich: la figura umana e la natura (pag. 65-67)

*Il monaco in riva al mare; Viandante sul mare di nebbia*

- Théodore Géricault e l'interesse per i fatti di cronaca (pag. 68-71)

*La zattera della Medusa*

- Eugène Delacroix padre del Romanticismo francese (pag. 72,74,75)

*La libertà che guida il popolo*

- Francesco Hayez: i soggetti storici e la celebrazione dei valori nazionali (pag. 76-78)

*Pietro Rossi prigioniero degli Scaligeri; I vespri siciliani; Il bacio*

#### 3. IL REALISMO

##### Il contesto (pag.87-88)

##### Artisti e opere

- Gustave Courbet e la pittura dell'oggettività (pag.91-93)

*Gli spaccapietre; Funerale a Ornans*

- Jean-François Millet e la realtà delle campagne (pag.95)

*Le spigolatrici; L'Angelus*

- Giovanni Fattori e la "pittura di macchia" (pag. 99,103)

*La Rotonda dei Bagni Palmieri*

- Nuove strutture per nuovi edifici (pag. 136-138)

*Il Crystal Palace; La Tour Eiffel*

- Alessandro Antonelli: verticalismo estremo degli edifici in muratura

*La cupola di San Gaudenzio; la Mole antonelliana*

- Édouard Manet: tra Realismo e Impressionismo (pag.106-109)

*Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies-Bergère*

#### **4. L'IMPRESSIONISMO**

**La nascita della rivoluzione impressionista: caratteri generali (pag. 110-114)**

##### **Artisti e opere**

- Claude Monet e la fedeltà dell'impressione (pag. 116-120)

*Impressione. Levar del sole; Le cattedrali di Rouen*

- Pierre-Auguste Renoir: pittore della vita *en plein air* (pag. 121-123)

*Il ballo al Moulin de la Galette*

- Edgar Degas: uno stile personale (pag. 124-127)

*La classe di danza; Ballerina di 14 anni; L'assenzio*

#### **5. TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE E SIMBOLISTE**

**Il contesto (pag.147)**

##### **Artisti e opere**

- Il Neopressionismo o Puntinismo di George Seurat (pag.148-151)

*Domenica pomeriggio alla Grande Jatte*

- Paul Cézanne: una percezione personale della realtà (pag.153-155)

*Donna con caffettiera; I giocatori di carte; Le grandi bagnanti*

- Paul Gauguin: la ricerca di un equilibrio incontaminato (pag. 157-159)

*Il Cristo giallo; la Orana Maria; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

- Vincent Van Gogh: dalla predicazione alla pittura (pag. 161)

*I mangiatori di patate*

- Vincent Van Gogh: la svolta parigina e il trasferimento ad Arles (pag. 162-163)

*Autoritratto con il cappello grigio; La camera da letto*

- Vincent Van Gogh: gli ultimi anni (pag. 164-165)

*La notte stellata; Campo di grano con volo di corvi*

- James Ensor e il Simbolismo in Belgio (pag. 176-177)

*L'entrata di Cristo a Bruxelles*

- Edvard Munch: tra Simbolismo ed Espressionismo (pag. 178-180)

*L'urlo*

Il Divisionismo italiano (pag. 181-185)

- Giovanni Segantini

*Le due madri*

- Gaetano Previati

*Maternità*

- Giuseppe Pellizza da Volpedo

*Il quarto stato*

- Gustav Klimt e la Secessione viennese (pag. 197,198,200,202)

*Giuditta I; Il bacio*

#### **6. LE AVANGUARDIE DEL PRIMO NOVECENTO**

**Il contesto (pag.206-207)**

##### **Artisti e opere**

La tendenza espressionista

- I fauves: energia e colore (pag.208-211)

Henri Matisse

*La danza; La musica*

- Die Brücke: l'espressione dell'inquietudine (pag.212-215)

Ernst Ludwig Kirchner

*Cinque donne nella strada; La torre rossa di Halle*

- Pablo Picasso: gli esordi – periodo blu e periodo rosa (pag. 218-219)
- Pablo Picasso: il protocubismo (pag. 220-221)

*Les Femmes d'Alger (O. J. M.)*

- Pablo Picasso: il cubismo analitico e il cubismo sintetico (pag. 223,224,226,227)

*Natura morta con sedia impagliata*

- Pablo Picasso dopo il Cubismo: Il classicismo e l'ecllettismo (pag. 382)

*Guernica*

Il Futurismo (pag.231-234)

- Umberto Boccioni: gli esordi divisionisti (pag. 236-237)

*La città che sale*

- Umberto Boccioni: l'incontro con il Cubismo (pag. 240)

*La risata*

- Umberto Boccioni: sperimentazioni scultoree (pag. 241)

*Forme uniche della continuità nello spazio*

- Giacomo Balla: l'interesse per la cronofotografia (pag. 242)

*Bambina che corre sul balcone; Dinamismo di un cane al guinzaglio*

L'Astrattismo (pag.255)

- L'esperienza di Vasilij Kandinskij (pag. 258-259)
- L'esperienza di Piet Mondrian (pag. 277-279)

Il Dadaismo (pag.304)

- Le provocazioni di Marcel Duchamp (pag. 307,310,311)

*Ruota di bicicletta; Fontana; LHOQQ*

Il Surrealismo (pag.321)

- Renè Magritte

*Gli amanti; La condizione umana; L'impero delle luci (pag.328-329)*

- Salvador Dalì

*La persistenza della memoria; Costruzione molle con fagioli bolliti (pag.332-333)*

## **EDUCAZIONE CIVICA**

Arte ed impegno civico degli artisti del Novecento e contemporanei

Scelta da parte di ogni alunno di opere e autori significativi

Novara, 06 maggio 2026

Gli studenti

La docente  
Prof.ssa Zamponi Camilla

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Tito Antonio

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

- Tollerare un lavoro sub-massimale per un tempo prolungato.
- Vincere resistenze a carico naturale.
- Compiere azioni semplici nel minor tempo possibile.
- Avere un controllo segmentario del proprio corpo.
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio.
- Essere in grado di conoscere e praticare almeno uno sport di squadra ed uno individuale. -
- Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità.
- Sapersi autovalutare.
- Saper trasferire metodi e tecniche di apprendimento, adattandole alle esigenze.
- Cooperare con i compagni di squadra esprimendo al meglio le proprie potenzialità.
- Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute conferendo il giusto valore dell'attività fisica e sportiva.

**METODI**In palestra- spazi esterni

- Esercitazioni individuali a coppie in piccoli gruppi o nel grande gruppo, anche attraverso forme di gioco codificato e/o non codificato.
- Attività di resistenza
- Esercizi con la musica
- Lavoro a stazioni
- Camminata veloce
- Fondamentali sport di squadra

In classe

- Le conoscenze teoriche sono state approfondite in classe attraverso una dinamica di apprendimento attiva e partecipativa.

**STRUMENTI**In palestra

- uso di piccoli e grandi attrezzi
- palloni
- funicella

In classe

- Appunti tratti dal libro di testo: P.Nista-J.Parker-A.Tasselli *Il corpo e i suoi linguaggi* G. D'Anna -Utilizzo della LIM e classroom, uso di materiali online e video, filmati, slides in ppt (Marietti Scuola)

**VERIFICHE**

Le verifiche relative alla parte pratica sono state:

- formative: con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante le lezioni)
- sommative: con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività (prove pratiche)

Sono state programmate una verifica scritta sia nel primo che nel secondo quadrimestre: -nel primo quadrimestre: LE CAPACITA' MOTORIE

- nel secondo quadrimestre: LO SPORT AI TEMPI DEL FASCISMO E NAZISMO; IL RUOLO DELLA DONNA NELLO SPORT articolate nelle seguenti modalità: domande a risposta multipla e domande orali

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il miglioramento quantitativo e qualitativo conseguito dagli allievi nell'acquisizione delle conoscenze dei contenuti disciplinari, delle competenze nelle applicazioni delle conoscenze stesse, delle capacità di usare le competenze ottenute grazie a una elaborazione personale. Per la valutazione periodica e finale, oltre ai progressi ottenuti rispetto al livello di partenza e al raggiungimento degli obiettivi, si sono considerati anche i seguenti elementi:

- impegno e serietà nel lavoro (puntualità all'appello, utilizzo degli indumenti idonei per svolgere l'attività, utilizzo corretto dell'attrezzatura),

- partecipazione al dialogo educativo, autonomia nel lavoro di dattico, lavoro a casa anche per esercizi fisici
- partecipazione alle attività sportive scolastiche.

## PROGRAMMA SVOLTO ALLA DATA DEL 06 MAGGIO 2026

### Parte pratica

Attività per il miglioramento:

della forza

- a carico naturale
- con sovraccarico (piccoli attrezzi)

della forza veloce

- balzi

della resistenza (aerobica e anaerobica)

- test 1' navetta 18 metri andata e ritorno

- test navetta sui 30 metri

- camminata veloce

- salti

- funicella

della mobilità articolare

- esercizi di allungamento individuale

- esercizi di allungamento statico e della coordinazione dinamica generale

- attività a ritmo della musica

- esercizi di percezione spazio temporale

- progressioni di stretching generale

Fondamentali di alcuni sport di squadra e individuali

- tennistavolo

- pallavolo

- pallacanestro

- badminton

- calcio a cinque

- baseball five

- palla tamburello

Test pratici:

- test 60"corsa (resistenza anaerobica)

- test funicella in 30"

- test salto in lungo da fermo

- test resistenza wall-sit (isometria al muro da seduti)

- test rapidità (addominali)

### Parte teorica

- Video motivazionali e sportivi

- Filmografia sportiva

- Conoscenza delle regole principali degli sport di squadra praticati

- Nel primo quadrimestre: LE CAPACITA' MOTORIE

- Nel secondo quadrimestre interrogazione orale (presentazione in power point): LO SPORT AI TEMPI DEL FASCISMO E NAZISMO; IL RUOLO DELLA DONNA NELLO SPORT. LE OLIMPIADI DEL 1936.

## EDUCAZIONE CIVICA

Il mondo del volontariato. Gli alunni hanno prodotto un approfondimento su un ente di volontariato nazionale o internazionale, e, hanno raccontato le proprie esperienze personali.

Novara, 06 maggio 2026

Gli studenti

Il docente  
Prof. Tito Antonio

## I.R.C.

DOCENTE: Tavolacci Giuseppe

**OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI**

Lo studente riconosce la domanda di assoluto presente nell'uomo e le diverse posizioni assunte dalla ricerca umana nei confronti del trascendente.

Riesce a porsi criticamente di fronte al fenomeno del sacro, sa individuarne le manifestazioni e leggerne il significato.

Conosce il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con particolare riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.

Conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Riflette sulla propria identità umana, religiosa e spirituale al fine di sviluppare un proprio progetto di vita.

Prende coscienza della dimensione dialogica e relazionale dell'esistenza e riconosce il valore del rapporto interpersonale in chiave cristiana.

**METODI DIDATTICI**

Gli argomenti sono stati trattati tramite lezione dialogata e strumenti multimediali, condivisione di supporti audio-video selezionati.

Le lezioni sono state impostate sul dialogo e la discussione guidata degli argomenti trattati, seguiti dallo svolgimento di relazioni personali o presentazione di lavori di gruppo.

Si è fatto uso del libro di testo, lim, Google Classroom.

**VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

La verifica è stata effettuata in itinere alla luce dell'impegno e della partecipazione alle attività proposte e al dialogo educativo.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione tiene conto di alcuni aspetti fondamentali: la partecipazione attiva al dialogo in classe, l'interesse e l'impegno profusi nei lavori individuali e di gruppo.

Essa viene espressa attraverso dei giudizi sintetici:

**moltissimo:** l'alunno ha raggiunto gli obiettivi e partecipa con contributi personali al dialogo educativo.

**molto:** l'alunno ha raggiunto gli obiettivi e partecipa al dialogo educativo;

**sufficiente:** l'alunno ha raggiunto gli obiettivi minimi, partecipazione scarsa al dialogo educativo e poca rielaborazione personale;

**insufficiente:** l'alunno ha raggiunto parzialmente gli obiettivi minimi;

**scarso:** l'alunno non ha raggiunto gli obiettivi minimi.

**MODALITÀ DI RECUPERO**

Il recupero viene effettuato in itinere.

**PROGRAMMA SVOLTO ALLA DATA DEL 06 MAGGIO 2026**

- Le metafore dell'esistenza
- L'asta dei valori
- Adolescenti e benessere
- Come vivo il/nel tempo. Da una scansione cronologica ad una esistenza kairologica
- La mia giornata tipo vs la mia giornata ideale
- Il principio "responsabilità"
- Lettera ad un amico che ha deciso di abbandonare la scuola
- La Giornata della Memoria: riflessione guidata
- Adolescenti e salute mentale
- Il valore della filantropia nell'adolescenza
- Le dipendenze
- Adolescenti e paura del futuro
- La violenza sulle donne e i femminicidi

- Il bullismo
- L'eutanasia
- Giovani e Dio: tra fede personale e introspezione
- Scoprire e riconoscere il valore della persona
- L'aborto
- I traumi dell'età infantile
- Adolescenti e disturbi del comportamento alimentare
- Condivisione a partire da alcuni libri letti
- Il benessere personale
- La Scuola di Barbiana e la pedagogia di don Lorenzo Milani
- La Giornata della Legalità: riflessione guidata

## **EDUCAZIONE CIVICA**

Approfondimento sull'enciclica *"Laudato si'*. Sulla cura della casa comune" di Papa Francesco, con rielaborazione personale e produzione di un testo scritto: "Come posso contribuire alla cura del creato nella mia vita quotidiana".

Novara, 06 maggio 2026

Gli studenti

Il docente  
Prof. Tivolacci Giuseppe

## TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

### Cesare Pavese

Lo steddazzu

L'uomo solo si leva che il mare è ancor buio  
e le stelle vacillano. Un tepore di fiato  
sale su dalla riva, dov'è il letto del mare,  
e addolcisce il respiro. Quest'è l'ora in cui nulla  
può accadere. Perfino la pipa tra i denti  
pende spenta. Notturmo è il somnesso sciacquío.  
L'uomo solo ha già acceso un gran fuoco di rami  
e lo guarda arrossare il terreno. Anche il mare  
tra non molto sarà come il fuoco, avvampante.

Non c'è cosa piú amara che l'alba di un giorno  
in cui nulla accadrà. Non c'è cosa piú amara  
che l'inutilità. Pende stanca nel cielo  
una stella verdognola, sorpresa dall'alba.  
Vede il mare ancor buio e la macchia di fuoco  
a cui l'uomo, per fare qualcosa, si scalda;  
vede, e cade dal sonno tra le fosche montagne  
dov'è un letto di neve. La lentezza dell'ora  
è spietata, per chi non aspetta piú nulla.

Val la pena che il sole si levi dal mare  
e la lunga giornata cominci? Domani  
tornerà l'alba tiepida con la diafana luce  
e sarà come ieri e mai nulla accadrà.  
L'uomo solo vorrebbe soltanto dormire.  
Quando l'ultima stella si spegne nel cielo,  
l'uomo adagio prepara la pipa e l'accende.

[C. Pavese, *Lo steddazzu*, da *Lavorare stanca*, Einaudi, Torino 2001]

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi brevemente il contenuto informativo della lirica.
2. Rifletti sullo spazio e sul tempo in cui è raffigurato il protagonista della lirica: sono indefiniti o determinati? Argomenta la tua risposta.
3. Nel testo domina l'immobilità e il senso di stanchezza, acuito dalla ripetitività ciclica degli eventi della natura e delle azioni dell'uomo: dimostralo con opportuni riferimenti al testo.
4. Il paesaggio rappresentato nella poesia è privo di presenze umane: quali elementi appaiono tuttavia umanizzati? Motiva la tua risposta.
5. Attraverso quali scelte metriche, stilistiche, lessicali e sintattiche Pavese conferisce al componimento la discorsività narrativa tipica della sua poesia-racconto? Rispondi riflettendo anche sulla differenza di ritmo e metro tra le prime due strofe e la terza.

### **Interpretazione**

A partire da questa lirica e sulla base anche delle tue personali letture, esprimi in un testo coerente e coeso le tue considerazioni sulla tematica della solitudine esistenziale operando opportuni confronti con le altre liriche eventualmente a te note dello stesso Pavese oppure di altri autori italiani e stranieri, tra Ottocento e Novecento.

## TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de *"Il fu Mattia Pascal"*, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprende già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...] M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta! Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi. Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indulgiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo: "Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia." Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stava intorno. Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

### Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

## TIPOLOGIA B1 - AMBITO STORICO

### Angelo d'Orsi La Storia di fronte ai fatti

Nel passo proposto, tratto da un manualetto destinato agli studenti universitari, Angelo d'Orsi (Pontecagnano Faiano, 1947), professore dell'Università di Torino, affronta il tema dell'oggettività della narrazione storica. Prendendo le mosse dalla tradizione ottocentesca del Positivismo, secondo cui è possibile una ricostruzione esatta e inconfutabile di tutti gli avvenimenti del passato, lo studioso riflette su quale debba essere l'oggetto di indagine dello storico.

I documenti sono il tramite tra il passato e chi intende ricostruirlo; per la tradizione positivista essi sono le tracce dei fatti, essendo la storia la scienza che ha per oggetto la ricostruzione degli avvenimenti. Sorge allora la domanda: "che cos'è propriamente un fatto storico?". Esso non è necessariamente, soltanto, l'avvenimento, il fatto materiale, ma può anche essere un fenomeno di opinione, e qualunque evento del passato, singolare o collettivo, o processo di lungo periodo che abbia lasciato dietro di sé delle tracce. Anzi, a ben guardare, più del fatto in se stesso contano le sue conseguenze, di cui noi, da studiosi posteriori, possiamo rintracciare i segni, cioè i documenti. Si potrebbe anche sostenere, e l'esempio della falsificazione documentale è utile, che qualche

volta nella storia si registrano esiti rilevantissimi provocati da non fatti: più significativi dei fatti storici veri e propri possono essere i fenomeni di credenza<sup>1</sup> che ne scaturiscono. Ma se ogni fatto storico corrisponde a un evento passato, non ogni evento può essere classificato come fatto storico: dipende, essenzialmente, dalla sua capacità di produrre degli effetti, di essere causa di altri fatti, di influenzare i comportamenti e le opinioni dei contemporanei. Non è sufficiente che qualcosa sia accaduto prima dell'avvio della ricerca: occorre che quel qualcosa abbia manifestato la sua esistenza, uscendo, per così dire, dalla latenza<sup>2</sup>.

Questa tesi fu sostenuta, in un provocatorio articolo del 1926 pubblicato sulla "Revue de Synthèse Historique", dallo storico della filosofia ed etnologo<sup>3</sup> francese Lucien Lévy-Bruhl. Egli si spingeva sino al punto di sostenere che lo storico può legittimamente lasciar cadere la «realità dei fatti» (se essa «non è giunta a imporsi») per occuparsi della «verità apparente». Giacché, «quel che è interessante per lo storico non è l'uomo reale, ma l'apparenza sotto la quale egli si è mostrato ai suoi contemporanei». Con ciò Lévy-Bruhl intende sottolineare, enfatizzandolo fino al paradosso, che un fatto storico è un fatto sociale, ed è solo in quanto tale che diventa oggetto del lavoro dello storico.

(A. d'Orsi, *Piccolo manuale di storiografia*, Bruno Mondadori, Milano 2002, pp. 46-47)

### Comprensione e analisi

1. Esponi brevemente il contenuto del testo, evidenziando il punto di partenza dell'argomentazione e seguendo le diverse ipotesi su cosa debba diventare oggetto di studio da parte dello storico.
2. Indica quali elementi vengono elencati dall'autore come potenziali oggetti dell'analisi storica. Quale caratteristica fa sì che un evento del passato possa essere considerato un "fatto storico"?
3. A che cosa si riferisce l'autore quando parla di «non fatti» facendo l'esempio della «falsificazione documentale»?
4. Qual è la tesi dello studioso francese Lévy-Bruhl? Perché l'autore la considera provocatoria e paradossale?
5. Per sviluppare la sua argomentazione l'autore si serve di alcune formule di passaggio (come ad esempio: «Sorge allora la domanda», r. 3). Rintraccia nel primo paragrafo altre espressioni di questo tipo e spiega il loro significato.

### Produzione

Esprimi la tua opinione sul tema affrontato nel testo: lo storico dovrebbe interessarsi più alla ricostruzione oggettiva dei fatti o al modo in cui questi fatti sono stati letti e interpretati? È sempre possibile giungere a una lettura oggettiva dei fatti? Quali ostacoli si oppongono a questa possibilità? Esamina uno o più esempi di eventi storici controversi e soggetti a diverse possibili interpretazioni (la figura e l'eredità di Napoleone Bonaparte, il processo di unificazione nazionale italiana, i movimenti politici del Novecento e i regimi che ne sono scaturiti, la Shoah, la Guerra fredda, le attività militari statunitensi): perché il suo lavoro sia utile alla società, come dovrebbe agire lo storico di fronte a tali fatti? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

## TIPOLOGIA B2 – AMBITO SOCIALE

La saggezza degli anziani che serve ai giovani

Andrea Camilleri (1925-2019) è stato uno scrittore, uno sceneggiatore e un regista italiano. La sua produzione è molto ampia, ma è noto al grande pubblico come il "padre" del Commissario Montalbano, che è il protagonista di molti suoi romanzi prima ancora che della serie televisiva a lui dedicata.

C'è un racconto di fantascienza in cui si ipotizza che in una società estremamente progredita, e non in crisi, a sessant'anni le persone vengano uccise. Alla scadenza, al compleanno, gli individui si presentano in un istituto dove, appunto, si provvede ad eliminarli. Il principio che sottende è che in una società avanzata gli anziani siano inutili. Il problema è che sono considerati inutili anche in una società in regressione o che attraversa una crisi economica. La domanda allora sorge spontanea: ha ragione l'autore del racconto? I vecchi sono sempre e comunque inutili? La mia risposta è amara: forse sì. La terza età per la maggior parte s'offre

---

<sup>1</sup> **fenomeni di credenza:** tendenza a considerare veri fatti o dati anche senza che ve ne siano prove o testimonianze certe.

<sup>2</sup> **latenza:** in ambito medico, è lo stato di una patologia quando non ne sono ancora visibili i sintomi. In questo caso si intende un evento storico che non ha ancora prodotto conseguenze tangibili.

<sup>3</sup> **etnologo:** chi è esperto di etnologia, cioè lo studio della cultura e delle usanze dei diversi popoli e comunità umane.

di povertà e di solitudine. Lo Stato suffraga la solitudine? Pensa di poterlo fare? In tempi antichi, come dicevano i poeti, c'era l'"orrenda vecchiaia", ma nello stesso tempo gli anziani erano i depositari del sapere e della saggezza e con esse la possibilità di trasmetterle alle generazioni a venire. Oggi di saggezza sembra non ci sia più bisogno, se ne fa tranquillamente a meno; il sapere, invece, si acquisisce attraverso internet ed attraverso le favole che raccontano i politici. I vecchi se hanno la fortuna di avere nipoti che li amano allora hanno sicuramente una ragione per la loro lunga esistenza, altrimenti... Per quanto, devo dire, quando va a vedere a fondo le cose, ci sono Paesi in cui la geriatria è al potere. Ad esempio in Italia e anche in Cina, dove le cose ora pare stiano lentamente cambiando. Ciò che mi sento di dire, e lo faccio in tono dolcemente, è: fate cose concrete per i vecchi, voglio dire non alterate a un ottantenne il suo equilibrio di vita. E per equilibrio intendo dire minime cose ma che per lui sono importanti, cose come obbligarlo a farsi il conto corrente per la pensione mentre prima andava e riceveva i liquidi in mano. Qualcuno dirà la soluzione risiede nei giovani. Permettetemi di dire che non ci credo. Non credo a chi dice che le nuove generazioni trovino un senso nelle persone della terza età, i giovani non ce l'hanno nemmeno per quelli della seconda; oggi il divario tra essi ed i loro genitori, con questo ritmo di vita, è già enorme, figurarsi con le persone della terza età. E poi, i giovani hanno problemi più grossi degli anziani: se questi ultimi in pochi anni provvederanno ad eliminarsi, i primi dovranno gestire il mondo che stiamo loro lasciando, non è cosa facile. Anche perché vedo che i giovani crescono squilibrati da quando l'assetto nel quale sono cresciuti per secoli, e cioè la famiglia – padre, madre e nonni – è stato completamente sconvolto. Questo significa che occorrerà trovare nuove forme di aggregazione, ma questo non mi preoccupa: la buona notizia è che sono sicuro che sapranno trovarsele da soli, di necessità, non sarà lo Stato a farlo per loro.

(Andrea Camilleri, La saggezza degli anziani che serve ai giovani, [www.corriere.it](http://www.corriere.it), 3 luglio 2013)

## COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto del testo, ricostruendo i punti salienti delle argomentazioni dell'autore.
2. Quale considerazione dello Stato (e del suo operato) traspare dalle parole di Camilleri?
3. Cosa intende l'autore dicendo che "ci sono Paesi in cui la geriatria è al potere" (righe 16-17)?
4. Camilleri formula esplicitamente un'antitesi che poi si incarica di confutare. Quale?

## PRODUZIONE

Rifletti sulla questione posta dall'articolo: il ruolo degli anziani nella società contemporanea e l'atteggiamento che bisogna avere nei loro confronti. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Arricchisci il tuo ragionamento con esempi concreti presi dalla tua esperienza, dai tuoi studi o dalle tue letture. Se lo ritieni opportuno dividi il testo in paragrafi muniti di titolo.

## TIPOLOGIA B3 - AMBITO SCIENTIFICO

Tipologia B: Il cambiamento climatico e il difficile dialogo tra scienza e politica - Giorgio Parisi

L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attenti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive. Dall'esperienza della COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico. Quando l'IPCC (Gruppo Intergovernativo sul cambiamento climatico) prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni

dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo. Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni. Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi. I paesi che attualmente incidono maggiormente sulle risorse del pianeta devono fare i maggiori sforzi.

(dal discorso pronunciato da G.Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021 il giorno 08/10/2021 alla Camera dei Deputati)

## COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi argomentativi essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fari e cosa il guidatore? E l'automobile?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

## PRODUZIONE

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente.

## TIPOLOGIA C1 – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisce: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...] Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno. Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Testo tratto da: Marco Belpoliti, Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp, in "La Repubblica", 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogio-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito. A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale". Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## TIPOLOGIA C2 – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Quando sono stata espulsa dalla scuola, giorni per me drammatici, papà chiamò la maestra che avevo avuto in prima e seconda elementare: venga, per favore, signorina... Abitavamo vicino a scuola. La aspettavo affettuosa, invece è stata pochissimo e ha detto: «Ma cosa c'entro io? Non le ho fatte mica io le leggi razziali!». Poi mi ha abbracciata, se n'è andata e non l'ho mai più sentita né vista. Non era "cattiva", era una persona qualunque. Era la banalità del grande male che mi ha fatto. [...] Passavo in via Ruffini, davanti alla elementare in cui studiavo prima. Le bambine che erano state compagne di classe o di scuola mi segnavano: «Quella lì è la Segre, non può più venire qui perché ebrea». Ricordo bene il silenzio del nostro telefono, il non essere più invitata, l'esclusione. [...]

(Paolo G. Brera, *Liliana Segre e la Maturità antirazzista: "Quel tema un grido che batte l'indifferenza"*, intervista a Liliana Segre, in "La Repubblica", 20 giugno 2018)

A pronunciare le parole riportate nel brano è Liliana Segre. Nata a Milano nel 1930, e subito rimasta orfana di madre, nel gennaio 1944 Segre fu deportata dal binario 21 della Stazione Centrale di Milano verso il campo di concentramento e sterminio Di Auschwitz-Birkenau; sopravvisse e venne liberata il 1 maggio del 1945, mentre suo padre e i suoi nonni furono uccisi. Non minata senatrice a vita, Liliana Segre testimonia attivamente la verità storica delle leggi razziali e della Shoah. Questa breve narrazione colpisce come una sferzata perché mette a nudo tutta «la banalità del grande male»: se l'ingenuità delle compagne di scuola può apparire comprensibile, non sono giustificabili l'isolamento che colpisce la famiglia e, soprattutto, la disarmante superficialità della maestra di una bambina discriminata. L'indifferenza e l'estraneità al dolore altrui sono modi comodi ed egoistici per sopravvivere senza troppi turbamenti di fronte alle ingiustizie, assolvendosi preventivamente da ogni responsabilità. Prova ad attualizzare questa riflessione: ritieni che la nostra società abbia imparato a «battere l'indifferenza» nei confronti delle sofferenze e dei soprusi che colpiscono chi è altro da noi, o continui a vederne esempi intorno a te? Argomenta la tua opinione con riferimenti a episodi che reputi significativi. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

### A ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO)

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60pt)	Gravemente Insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 60	1-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Indicatore1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>• Coesione e coerenza testuale.</li> </ul>					
Indicatore2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricchezza e padronanza lessicale.</li> <li>• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>					
Indicatore3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>					
	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 40	1-3	4-5	6	7-8	9-10
Indicatore4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</li> </ul>					
Indicatore5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</li> </ul>					
Indicatore6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</li> </ul>					
Indicatore7	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretazione corretta e articolata del testo.</li> </ul>					

TOTALE PUNTEGGIO ...../ 100 ...../10

B ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 60	1-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Indicatore1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>Coesione e coerenza testuale.</li> </ul>					
Indicatore2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale.</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>					
Indicatore3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>					
	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 40	1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</li> </ul>					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore5	<ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</li> </ul>					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13-14
Indicatore6	<ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</li> </ul>					

TOTALE PUNTEGGIO ...../ 100 ...../10

C ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 60	1-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Indicatore1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>Coesione e coerenza testuale.</li> </ul>					
Indicatore2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale.</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>					
Indicatore3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>					
	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 40	1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</li> </ul>					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore5	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</li> </ul>					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13-14
Indicatore6	<ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> </ul>					

TOTALE PUNTEGGIO ...../ 100 ...../10

LICEO DELLE SCIENZE UMANE "CONTESSA TORNIELLI BELLINI" di NOVARA LICEO

DELLE SCIENZE UMANE – INDIRIZZO LSU

Prova Comune – Seconda prova Tema

di: Scienze Umane

ANALISI CRITICHE DELLA SOCIETÀ DEI CONSUMI

**PRIMA PARTE:**

Da sempre attente alle trasformazioni sociali, le Scienze Umane hanno ben presto rivolto il loro interesse alla cosiddetta "società industriale avanzata" e al consumismo, uno dei fenomeni che la caratterizzano, producendo analisi e interpretazioni critiche. Dopo avere letto i due testi, analizza i punti di vista degli autori arricchendoli con le tue conoscenze relative alla società dei consumi.

**Documento 1:**

"Una confortevole, levigata, ragionevole, democratica non-libertà prevale nella civiltà industriale avanzata, segno di progresso tecnico. [...]

È possibile distinguere tra bisogni veri e bisogni falsi. I bisogni "falsi" sono quelli che vengono sovrapposti all'individuo da parte di interessi sociali particolari cui preme la sua repressione: sono i bisogni che perpetuano la fatica, l'aggressività, la miseria e l'ingiustizia. [...] La maggior parte dei bisogni che oggi prevalgono, il bisogno di rilassarsi, di divertirsi, di comportarsi e di consumare in accordo con gli annunci pubblicitari, di amare e odiare ciò che gli altri amano e odiano, appartengono a questa categoria di falsi bisogni.

Tali bisogni hanno un contenuto e una funzione sociali che sono determinati da potenze esterne, sulle quali l'individuo non ha alcun controllo; lo sviluppo e la soddisfazione di essi hanno carattere eteronomo. [...] I controlli sociali esigono che si sviluppi il bisogno ossessivo di produrre e consumare lo spreco; il bisogno di lavorare sino all'istupidimento, quando ciò non è più una necessità reale; il bisogno di modi di rilassarsi che alleviano e prolungano tale istupidimento; il bisogno di mantenere libertà ingannevoli come la libera concorrenza a prezzi amministrati, una stampa libera che si censura da sola, la scelta libera tra marche e aggeggi vari."

(H. Marcuse, *L'uomo a una dimensione*, trad. it. di L. Gallino e T. G. Gallino, Einaudi, Torino 1967, pp. 21, 25, 27)

**Documento n.2:**

"Lo sciame. Nella società dei consumi della modernità liquida, lo sciame tende a sostituire il gruppo con i suoi leader, le gerarchie e l'ordine di beccata. [...]

Gli sciami non sono squadre: non conoscono la divisione del lavoro. [...] In uno sciame non ci sono specialisti; nessuno ha particolari risorse o capacità da esercitare o da insegnare agli altri. Ogni elemento deve sapere fare tutto il lavoro da solo. Nello sciame non c'è scambio, né cooperazione, né complementarità, solo prossimità fisica e una generale direzione di movimento. [...]

Le società di consumatori tendono verso la disgregazione dei gruppi a vantaggio della formazione di sciami perché il consumo è un'attività solitaria [...] anche quando avviene in compagnia. Essa non stimola la formazione di legami durevoli, ma solo di legami che durano il tempo dell'atto di consumo. [...]

La società dei consumatori aspira alla gratificazione dei desideri più di qualsiasi altro tipo di società del passato, ma tale gratificazione deve rimanere una promessa. Il desiderio deve rimanere insoddisfatto perché finché il cliente non è soddisfatto sentirà il bisogno di acquistare qualcosa di nuovo e diverso. [...] Sono la non-soddisfazione dei desideri e la fede nella infinita perfettibilità delle merci a guidare la società dei consumi. La società dei consumi si fonda sull'insoddisfazione permanente, cioè sull'infelicità. [...]

Oltre ad essere un'economia basata sull'eccesso e sullo spreco, il consumismo è anche un'economia dell'inganno. Solo che l'inganno, e con esso l'eccesso e lo spreco, non si manifestano come sintomi di qualcosa che non funziona, ma al contrario come segni di buona salute e ricchezza e come una promessa per il futuro.

La continua obsolescenza delle merci si riflette nella marea montante delle speranze deluse. E così deve essere perché la società dei consumi si fonda sulla frustrazione delle attese. Ma nuove speranze e desideri devono continuamente entrare a sostituire quelli vecchi, e per far ciò la strada tra il negozio e il secchio della spazzatura deve essere sempre più breve e veloce."

**SECONDA PARTE:**

**Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti.**

1. Esprimi il valore della proposta pedagogica di E. Morin in termini di sviluppo delle capacità critiche individuali.
2. Come possono i media e le tecnologie influenzare il processo educativo e quali sono le sfide associate a questo fenomeno?
3. In che modo l'educazione multiculturale contribuisce alla formazione degli individui in una società sempre più diversificata?
4. Qual è il rapporto tra sviluppo sociale ed educazione nei pedagogisti studiati che ti hanno maggiormente coinvolto?

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE "C.T. BELLINI" – NOVARA – GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO – LI11**

**ALUNNO:** ..... **Classe:** ..... **Data:** .....

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGIO _/20	PUNTEGGIO _/10
<b>Conoscere</b>  Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	L'elaborato contiene conoscenze delle teorie e delle categorie concettuali delle scienze umane ampie e sicure, articolate in modo pluridisciplinare, in base alle richieste della traccia.	7	3,5
	L'elaborato contiene adeguate conoscenze delle teorie e delle categorie concettuali delle scienze umane, attinenti alle richieste della traccia e pertinenti sul piano disciplinare.	6	3
	L'elaborato contiene conoscenze delle teorie e delle categorie concettuali delle scienze umane essenziali, ma complessivamente attinenti alle richieste della traccia.	5	2,5
	L'elaborato, benché complessivamente attinente alla traccia proposta, contiene conoscenze parziali sia delle teorie che delle categorie concettuali delle scienze umane.	3/4	1,5/2
	L'elaborato contiene, sia a livello teorico che concettuale, conoscenze scarse e poco pertinenti rispetto alle richieste della traccia.	1/2	0,5/1
<b>Comprendere</b>  Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	Il candidato riconosce i termini che ricorrono nel testo proposto, dimostra una comprensione approfondita del contenuto e del significato delle informazioni fornite nella traccia, nonché delle relative consegne.	5	2,5
	Il candidato riconosce i termini che ricorrono nel testo proposto, dimostra una comprensione corretta e sicura del contenuto e del significato delle informazioni fornite nella traccia, nonché delle relative consegne.	4	2
	Il candidato riconosce i termini che ricorrono nel testo proposto, dimostra di cogliere complessivamente il contenuto e il significato delle informazioni presenti nella traccia e le consegne previste dalla prova.	3	1,5

	Il candidato dimostra di avere individuato con qualche incertezza il significato delle principali informazioni fornite nella traccia e solo di parte delle consegne previste dalla prova.	2	1
	Il candidato riconosce parzialmente i termini che ricorrono nel testo proposto e dimostra di non essere in grado di cogliere il significato delle informazioni contenute nella traccia, né delle consegne previste dalla prova.	1	0,5
<b>Interpretare</b>  Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni acquisite attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpreta in modo coerente le informazioni apprese attraverso l'analisi rigorosa delle fonti, dei metodi di ricerca e dell'approccio teorico di riferimento.	4	2
	Interpreta correttamente le informazioni apprese, attraverso l'analisi accurata delle fonti, dei metodi di ricerca e dell'approccio teorico di riferimento.	3	1,5
	Interpreta in modo essenziale le informazioni apprese, attraverso un'analisi complessivamente adeguata delle fonti e dei metodi di ricerca.	2	1
	Interpreta in modo incerto le informazioni apprese, attraverso un'analisi parziale delle fonti e dei metodi di ricerca.	1	0,5
<b>Argomentare</b>  Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva. Rispettare i vincoli logici e linguistici.	Sa trattare criticamente i temi proposti dalla traccia e, avvalendosi dei contributi delle diverse scienze umane e sociali, sa instaurare opportuni collegamenti e confronti, con il corretto impiego delle strutture logico-linguistiche.	4	2
	Sa trattare in modo pertinente i temi proposti dalla traccia e, avvalendosi dei contributi delle diverse scienze umane e sociali, sa instaurare opportuni collegamenti e confronti, con il corretto impiego delle strutture logico-linguistiche.	3	1,5
	Sa trattare i temi proposti dalla traccia e, avvalendosi dei contributi delle diverse scienze umane e sociali, sa instaurare alcuni collegamenti e confronti, con un sufficiente impiego delle strutture logico-linguistiche.	2	1
	Tratta in modo parziale e lacunoso i temi proposti dalla traccia ed elabora in modo insicuro i contributi delle diverse scienze umane e sociali; mostra incertezze sul piano logico e/o linguistico.	1	0,5
<b>Punteggio totale</b>		_____/20	_____/10

Firme:

La soglia della sufficienza corrisponde a 12/20 (per la griglia in ventesimi) La soglia della sufficienza corrisponde a 6/10 (per la griglia in decimi)

Il presente DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ex art. 17, comma 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62) è la copia conforme all'originale depositato presso la segreteria dell'Istituto nel quale sono presenti le firme dei docenti facenti parte del consiglio, dei rappresentanti di classe che hanno supervisionato i contenuti della programmazione, del Dirigente Scolastico e del segretario.